



ASSOLOMBARDA

Settore Relazioni Esterne

Conferenza stampa
«Rischi
di infiltrazione mafiosa
nelle imprese
del Nord Italia»

Assolombarda

30 giugno 2015



ASSOLOMBARDA

FAR VOLARE
MILANO

RASSEGNA STAMPA

Mafia al nord. La ricerca presentata in Assolombarda

La corruzione è la leva per inquinare l'economia

Al nord un imprenditore su 3 ritiene che la corruzione sia la leva principale con la quale le mafie si infiltrano nell'economia.

È una delle conclusioni alla quale giunge la ricerca «Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del nord» presentata ieri a Milano da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai con la Fondazione Istud e il centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano. La percezione del rischio mafia è stata sondata attraverso 426 questionari e 30 interviste a imprenditori e manager, oltre alla lettura di un panel di 12 inchieste giudiziarie.

La ricerca svela che il rischio delle imprese del nord a esporsi alla contaminazione di cellule criminali si lega alla necessità di operare in tempi di crisi (26%), alla volontà di guadagnare di più (20%) e battere i concorrenti. Il processo di infiltrazione - si legge nella ricerca - è facilitato da soggetti che popolano la zona grigia e che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile intrattenendo rapporti di scambio con coloro che appartengono ai nuclei criminali e facendo da tramite tra questi e l'impresa legale.

Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa ha sottolineato che la corruzione è un freno agli investimenti e mette a serio rischio la già fragile ripresa economica. «In Expo - ha proseguito Calabrò - la risposta delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. Cresce il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano ma dobbiamo continuare a sensibilizzare gli imprenditori che devono capire che il rapporto con le cosche segna per sempre. Il loro ingresso porta alla perdita dell'impresa nel medio o lungo periodo».

Tutte le aree aziendali, ha asserito Marel-la Caramazza, direttore generale della Fondazione Istud, sono a rischio infiltrazione. Quelle più a rischio, nella catena del valore, sono "acquisti", "commerciale" e "finanza".

Imprenditori e manager sembrano es-

sere consapevoli che il fenomeno mafioso riguarda ormai tutta Italia e che sta conoscendo un'ulteriore fase di espansione a seguito della crisi economico finanziaria. Gli stessi attori, paradossalmente, riconoscono di non avere una conoscenza sufficiente del fenomeno della criminalità organizzata. Un intervistato su due, ad esempio, ha dichiarato di avere una conoscenza del fenomeno appena sufficiente o addirittura insufficiente.

Come far evolvere la conoscenza e la disciplina normativa? A questa domanda ha risposto Enrico Maria Mancuso, coordinatore del gruppo di ricerca del Centro studi Federico Stella sulla giustizia penale e la politica criminale dell'Università Cat-

PERCEZIONE E REALTÀ

L'indagine svolta con 426 questionari e 30 interviste a manager e imprenditori. Calabrò (Assolombarda): «Cresce la collaborazione con le istituzioni, ma continuare a sensibilizzare»

tolica di Milano. Innanzitutto con un cambio culturale e poi con una riforma legislativa che potenzi, ad esempio, le forme di amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati alle mafie, unitamente al ruolo dell'amministratore. «Bisogna pensare anche alla possibilità di vendita anticipata del bene - ha proseguito Caruso - disponendo clausole di salvaguardia per il preposto che potrebbe eventualmente tornare in possesso del bene sottrattogli dall'autorità giudiziaria».

Romano Ambroggi, presidente di Aldai, l'Associazione lombarda dei dirigenti di aziende industriali (circa 1.600 iscritti) ha sottolineato l'importanza del contributo di manager formati nella gestione dei beni e del loro tornaconto economico, oltre che sociale.

R.Gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Assolombarda

«Il fattore
corruzione
porta la mafia
a infiltrarsi»

La corruzione è l'anticamera della mafia, diceva Paolo Borsellino. E in tempi di crisi, un'azienda che cerca la scorciatoia, corre il serio rischio di aprire le porte a professionisti della tangente in odor di mafia. Finora lo hanno raccontato soltanto le inchieste giudiziarie, ora questa dinamica è stata fotografata dagli stessi manager delle imprese dell'area milanese nell'ambito di una ricerca («Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia») promossa da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, realizzata con Fondazione Istud e Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano. Dalle risposte fornite dai 500 manager e imprenditori emerge che il rischio di contagio è legato agli stessi canali che alimentano la corruzione (come afferma il 32% degli intervistati), alla necessità di operare in tempi di crisi (26%) e alla volontà di guadagnare di più (20%) o di battere i concorrenti (20%). Il contatto avviene attraverso figure che popolano la cosiddetta «zona grigia», che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile ma mantengono rapporti di scambio con i clan criminali. E poi ci sono intermediari o affiliati alle cosche che hanno proprio il compito di individuare e avvicinare le potenziali vittime.

Le mafie — in questo momento, in Lombardia, la 'ndrangheta calabrese — utilizzano diversi varchi per penetrare in azienda: dagli stravolgimenti in caso di ridefinizione della struttura societaria alla leva finanziaria o, anche, in fase di sviluppo del business. E a volte sono gli stessi imprenditori a cadere nella tentazione-trappola di consegnare l'azienda a un processo inesorabilmente senza ritorno. Secondo la ricerca, imprenditori e manager sembrano essere consa-

pevoli che il fenomeno mafioso riguarda oramai tutta l'Italia e che utilizza la crisi economico-finanziaria come un'opportunità. Ma al tempo stesso il 53 per cento degli intervistati dichiara di avere una conoscenza del fenomeno appena sufficiente o addirittura insufficiente. E il 54 per cento ritiene poco efficaci le misure di prevenzione. Posizioni che stridono con la storia pluridecennale dell'avanzata mafiosa a Milano e in Lombardia, dal momento che proprio il mondo imprenditoriale (inizialmente nel campo delle costruzioni) è stato il primo settore della società del nord a entrare suo malgrado in contatto con i boss. E gli investigatori lamentano ancora oggi una scarsa collaborazione, poche denunce e — addirittura — reticenza e omertà.

Anche per questo diventa importante il ruolo delle associazioni imprenditoriali. «Si lavora per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane — spiega a Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda — e poi si collabora con le istituzioni. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano e l'antimafia è chiave per l'economia giusta».

Giampiero Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



il rapporto Lo studio su crimine e impresa

«Infiltrazioni mafiose, aziende nel mirino»

Per gli intervistati il fattore determinante è ancora la crisi

■ Tutti i rami di un'azienda sono soggetti alle infiltrazioni mafiose e il principale veicolo di contagio è rappresentato dalla corruzione: è quanto emerge dal rapporto «Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia» presentato oggi nella sede di Assolombarda e promosso dalla stessa associazione insieme a Fondirigenti, Aldai, Fondazione Istud e Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano, in veste di partner scientifici. Lo studio è stato condotto analizzando 14 inchieste giudiziarie, dalla «Crimine-infinito», che ha definito i contorni della penetrazione 'ndranghetista in Lombardia, alle indagini «Minotauro» condotte

a Torino. I risultati mostrano innanzitutto che spesso l'imprenditore del Nord che intrattiene rapporti con la criminalità organizzata crede di mantenere una visione pragmatica, quasi come se si rivolgesse a un'agenzia di servizi. «I mafiosi si presentano quasi come risolutori di problemi - ha spiegato il responsabile legalità di Assolombarda, Antonio Calabrò - ma subito dopo iniziano ad acquisire progressivamente il controllo dell'azienda che hanno preso di mira».

Il processo di infiltrazione, così, si configura come un processo cooperativo tra imprenditori e criminali, una relazione diversa da quella puramente conflit-

tuale alla quale siamo stati abituati - che comunque persiste - nella quale un'azienda viene contaminata nonostante le resistenze dell'imprenditore. Dalla collusione, tuttavia, si passa all'intimidazione e all'assoggettamento, per finire all'estromissione dell'imprenditore dall'azienda, ormai controllata dalle mafie.

Secondo gli imprenditori intervistati, inoltre, il rischio di esposizione delle imprese a contaminazioni mafiose è legato alla necessità di operare in tempi di crisi (26 per cento), volontà di guadagnare di più (20 per cento), e battere i concorrenti (20 per cento). Ma, come sottolinea Enrico Mancuso, docente di

Procedura penale alla Cattolica, «la presenza di imprese criminali altera il regolare andamento del mercato e falsifica la concorrenza, condizionando l'intera società civile». Secondo il direttore generale della Fondazione Istud, Marella Caramazza, inoltre, spesso gli imprenditori del Nord sono impreparati alla complessità e ai rischi del fenomeno mafioso: «Per queste ragioni - dice Caramazza - bisogna dare un ruolo fondamentale alla formazione dei decisori aziendali, ai vari livelli aziendali». Una formazione che Assolombarda, ormai da anni impegnata nel monitoraggio del fenomeno, intende fornire insieme a forme di counselling per gli imprenditori orientati nel mirino delle organizzazioni criminali.





In Lombardia un altro settore a rischio

Sos 'ndrangheta: mani sui ristoranti

NERI ■ A pagina 18

Per le aziende sequestrate una squadra di 50 manager

Li ha messi in campo l'Associazione lombarda dei dirigenti di aziende industriali per guidare verso il rilancio le imprese sottratte al controllo mafioso

Dopo l'edilizia, la ristorazione La 'ndrangheta infetta le aziende

Denuncia di **Assolombarda**: il fenomeno finora è stato sottovalutato

Sandro Neri
■ MILANO

IL MECCANISMO, messo a fuoco dalle inchieste giudiziarie, è diviso in quattro fasi: l'avvicinamento dell'imprenditore, il suo «contagio» attraverso la collusione o la corruzione, poi l'intimidazione, che diventa spesso assoggettamento. E infine il passaggio più drammatico: l'impossessamento dell'azienda e l'estromissione del titolare. Fase, quest'ultima, che in molti casi porta al disfacimento dell'impresa. Sul fronte dell'infiltrazione del tessuto economico da parte della criminalità organizzata «l'allarme è crescente». An-

LA «ZONA GRIGIA»

**È il fattore più pericoloso
A rischio di contaminazione
tutte le aree gestionali**

che «perché il fenomeno, in passato, è stato gravemente sottovalutato», denuncia Antonio Calabrò, consigliere incaricato di **Assolombarda** con delega alla Legalità. Ai rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord e ai segnali d'allarme riscontrati anche in Lombardia, **Assolombarda** ha dedicato una ricerca, partita proprio dalla misurazione del livello di percezione del fenomeno tra circa 500 tra imprenditori e amministratori d'azienda. «La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci



IMPEGNO Antonio Calabrò, consigliere di **Assolombarda**

fra criminalità e corruzione nella pubblica amministrazione - avverte Calabrò - rischiano di frenare la crescita economica».

LA PROVA è nella carte di indagini e processi importanti, come quello «Crimine-Infinito». «Imprenditori e manager del Nord sono impreparati alla complessità del fenomeno mafioso», osserva Marella Caramazza, direttore della Fondazione Istud, che ha collaborato alla ricerca. «La percezione che i titolari d'impresa hanno del fenomeno non coincide con la sua reale portata: anzi, è spesso

sottovalutato». Le divisioni Acquisti, Commerciale e Finanza sono le aree più a rischio delle singole aziende. I cui titolari finiti nella rete dei clan l'avrebbero fatto ipotizzano gli imprenditori intervistati - per sopravvivere alla crisi (nel 26% dei casi), per incrementare i guadagni (20%) e battere i concorrenti (20%). «L'accaparramento criminale di interi settori dell'economia legale - rilevano gli autori della ricerca - sembra realizzarsi a seguito di una convergenza fra la logica mafiosa e quella del profitto a ogni costo». Più esplicita la denuncia della Caramazza: «Al Nord gli imprenditori, a differenza che nel Meridione, hanno una visione opportunistica della criminalità organizzata». Quasi fosse, aggiunge Calabrò, «un'agenzia da utilizzare per fare business».

IN GENERALE, si ricava ancora dalla ricerca, «comportamenti e fatti non propriamente legali, però spesso connaturati allo svolgimento degli affari, stentano ad essere riconosciuti e inclusi nella fenomenologia dei rapporti fra mafia ed economia». Spianando la strada al cosiddetto «mondo di mezzo», emerso dall'inchiesta su Mafia Capitale. Tra gli imprenditori del settore edile la percezione più alta della pericolosità di questi rapporti. Ma le infiltrazioni stanno minando anche altri comparti, a cominciare da quello della ristorazione. Positive le aspettative che gli operatori economici nutrono verso le istituzioni, per un maggiore controllo e difesa sociale.



La tecnica

I varchi

Le porte utilizzate dall'infiltrazione mafiosa sono la definizione della governance delle società e lo sviluppo del business

Il tramite

Spesso è lo stesso titolare o l'amministratore dell'azienda. A volte il personale interno o figure a livello direttivo

L'avvicinamento

All'inizio prevede azioni di collusione o sottomissione e culmina nell'estromissione dell'imprenditore dalle decisioni aziendali



Il condizionamento

Le potenzialità economiche della Lombardia, come rilevato dall'operazione «Infinito» (foto), facilitano l'attività dei clan

L'inganno

I boss riescono a proporsi come «credibili risolutori» di problemi o «facilitatori di nuovi canali di business»: è la «mafia dal volto pulito»

La corruzione

Il 32 per cento dei manager e degli industriali intervistati per la ricerca la identifica come il principale strumento utilizzato oggi dalle cosche



Mafia, allarme di Assolombarda: alto il rischio di infiltrazione

Ma molti imprenditori non sono consapevoli della minaccia

FULVIO FULVI
MILANO

La "piovra" è radicata anche al Nord e allunga i suoi tentacoli soprattutto sulle piccole e medie unità produttive provocandone quasi sempre il tracollo. Eppure, il 53% degli imprenditori o dei manager delle aziende lombarde sostiene di non conoscere bene il fenomeno e di non sapere come difendersi dal rischio di infiltrazioni mafiose. Esiste, in sostanza, una bassa percezione della minaccia che incombe sull'intero sistema. È quanto risulta da una ricerca promossa da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai (l'associazione che riunisce i dirigenti industriali della regione) in collaborazione con la Fondazione Istud e il centro Federico Stella dell'Università Cattolica. Alle interviste e alle domande di un questionario hanno risposto quasi 500 soggetti che operano in Lombardia. I risultati dell'indagine sono stati quindi incrociati con l'analisi dei principali casi giudiziari che hanno coinvolto le industrie del nord-ovest e la criminalità organizzata. Lo studio

intende realizzare una mappa dei rischi e individuare risposte adeguate a questa emergenza.

«Tutte le aree della gestione aziendale sono esposte a contaminazione, soprattutto quelle strategiche come la struttura societaria o la governance, la

Ricerca in collaborazione con l'università Cattolica: crisi, concorrenza e guadagno gli alleati dei boss

finanza, lo sviluppo del settore business» commenta Antonio Calabrò, consigliere di Assolombarda per la Legalità. Ma spesso anche le aree operative (acquisti, gestione del personale, servizi di supporto, vendite) vengono aggredite attraverso la complicità, più o meno consapevole, di dipendenti all'azienda. Come e perché avvengono le infiltrazioni mafiose? «Il più delle volte 'ndrangheta, camorra e mafia si presentano agli imprenditori dicendo:

"Non ti preoccupare, ci penso io a risolvervi questo problema...". Il rapporto nasce così» spiega Calabrò. «Il titolare di un'impresa può essere all'inizio anche d'accordo ma poi rimane imbrigliato fino a non poter decidere più niente – afferma Mariella Caramazza, direttore generale della Fondazione Istud – e questo è causato da un'insano opportunismo presente soprattutto tra gli imprenditori del nord». Il 26% degli interpellati nell'indagine ritiene che le infiltrazioni mafiose siano favorite dalla crisi che limita l'operatività dell'azienda; il 20% pensa invece che la ragione stia nella volontà di aumentare il profitto; un altro 20% attribuisce il fenomeno alla necessità di battere la concorrenza. Una "zona grigia" fa da cuscinetto tra l'azienda e la rete criminale: si tratta di soggetti che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile ma anche di intermediari o "affiliati" che individuano e avvicinano le potenziali vittime, traendone a loro volta un vantaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCA ASSOLOMBARDA

Imprese e criminalità Legame troppo stretto

MILANO - Numerose inchieste negli ultimi anni, a cominciare da "Infinito" (foto Archivio), che ha smascherato la presenza 'ndranghetista in terra lombarda, hanno dimostrato come spesso e volentieri «per un insano pragmatismo alla lombarda», per dirla con l'Antimafia di Milano, molti imprenditori del profondo Nord si rivolgono al mafioso di turno come se si rivolgesse ad un'agenzia di servizi. Salvo, poi, ovviamente pentirsi della scelta. Perché dalla collusione si finisce per essere cannibalizzati dagli uomini della criminalità organizzata coi quali si è deciso di venire a patti.

A ribadire il concetto, ecco uno studio, presentato ieri in Assolombarda e promosso dalla stessa associazione insieme a Fondirigenti, Aldai, Fondazione Istud e Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano (in veste di partner scientifici), che ha coinvolto oltre 500 tra imprenditori e manager. L'imprenditoria al Nord assume comportamenti che la mettono a rischio d'infiltrazione mafiosa soprattutto per tre motivi: in primis, per sopravvivere alla crisi (vale a dire il 26% degli intervistati) e, in seconda battuta, per incrementare i guadagni e battere la concorrenza.

Tre intervistati su 10 ritengono che la corruzione sia la leva principale con la quale la criminalità organizzata si infiltra nell'economia del Nord. Ciò detto, tutte le aree aziendali sono potenzialmente a rischio infiltrazione. Quelle più a rischio, nella catena del valore, sono acquisti, commerciale e finanza, oltre a settori "classici" come l'edilizia o la ristorazione. Tuttavia, lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni), ma anche tramite personale interno e di livello direttivo.

Il processo di infiltrazione è facilitato da soggetti che popolano la zona grigia. Soggetti che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile intrattenendo rapporti di scambio con coloro che appartengono ai nuclei criminali e facendo da tramite tra questi e l'impresa legale. Accanto a questi soggetti operano intermediari, persone affiliate o comunque vicine alla criminalità organizzata, che hanno l'obiettivo di individuare e avvicinare le potenziali vittime, traendone a loro volta un vantaggio. **Antonio Calabrò**, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa, ha sottolineato che oggi la corruzione è un freno agli investimenti e mette a serio rischio la già fragile ripresa economica.

«In Expo la risposta delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte - ha aggiunto -. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo».

Lu. Tes.



Imprese: così arrivano i clan

GIUSTIZIA Sopravvivere alla crisi (26%); incrementare i guadagni (20%); battere la concorrenza (20%). Sono le tre motivazioni che, per gli stessi imprenditori, spingono le aziende del Nord a cooperare con la Malavita. A dirlo, la ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia", promosso da **Assolombarda**, presentata ieri. Uno studio che svela come l'imprenditore si avvicini ai clan ritenendo di poter cooperare con loro, senza comprendere che può anche salvare l'impresa sul breve termine, ma che è destinato a perderla sul

medio. «La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità e corruzione nella pubblica amministrazione - ha spiegato Antonio Calabrò, consigliere di **Assolombarda** - rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali». Per Caramazza di Istud, che ha studiato gli atti di 14 grandi inchieste di mafia - da Infinito a Mafia Capitale - , «non esiste una vittima e un carnefice», ma un percorso complesso che passa per 4 step: 1) l'avvicinamento, quando esponenti

È necessaria unità

“Le interdittive antimafia emanate per Expo, dimostrano sì la pervasività della 'ndrangheta, ma anche che, se inquirenti, istituzioni e imprese sono uniti, si può respingerla”.

Antonio Calabrò

della “zona grigia” avvicinano l'imprenditore ponendosi come “risolutori”; 2) la collusione, quando clan e imprenditore traggono reciproco vantaggio; 3) l'intimidazione, 4) l'estromissione dall'impresa. «Noi interveniamo quando l'impresa è compromessa», ha aggiunto il giudice Nosenzo, che ha ricordato come gli imprenditori non abbiano mai denunciato. **AN.SPA.**



I cittadini sceglieranno dove investire 9 milioni

Imprese: così arrivano i clan

Salò, "Pensomafia Expo"

Studio Legale Curidi

PRESTITO

SKY NEWS TG24 (Ora: 19:43:21 Min: 2:10)

Un viaggio attraverso la lotta all' infiltrazione delle mafie nel nord del nostro paese, sono i dati che sono stati presentati oggi in un incontro promosso da **Assolombarda** proprio su questo tema delle infiltrazioni mafiose che è allarmante specialmente ora che il nostro Paese cerca di acquisire sempre maggiore credibilità di fronte gli investitori internazionali che per nostra fortuna hanno ricominciato ad investire in Italia, per questa ragione **Assolombarda** accanto all' Università Cattolica di Milano e altri partner ha promosso lo studio dal titolo 'Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del nord Italia', le dichiarazioni di Antonio Calabro'.

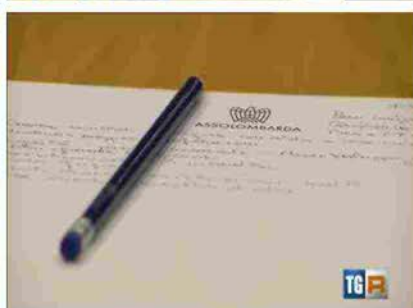
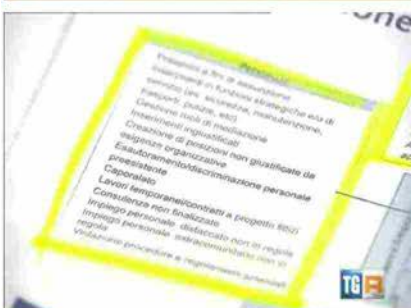
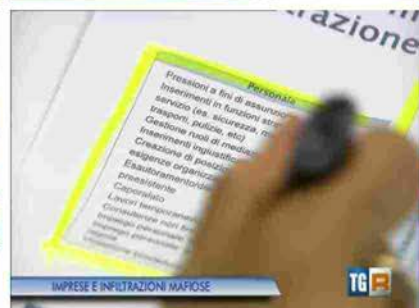
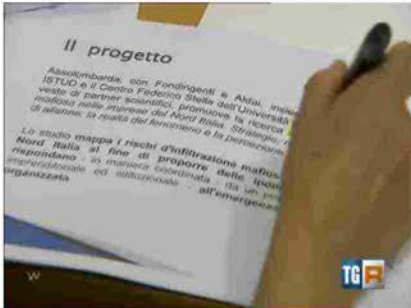


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:11:54 Min: 1:49)

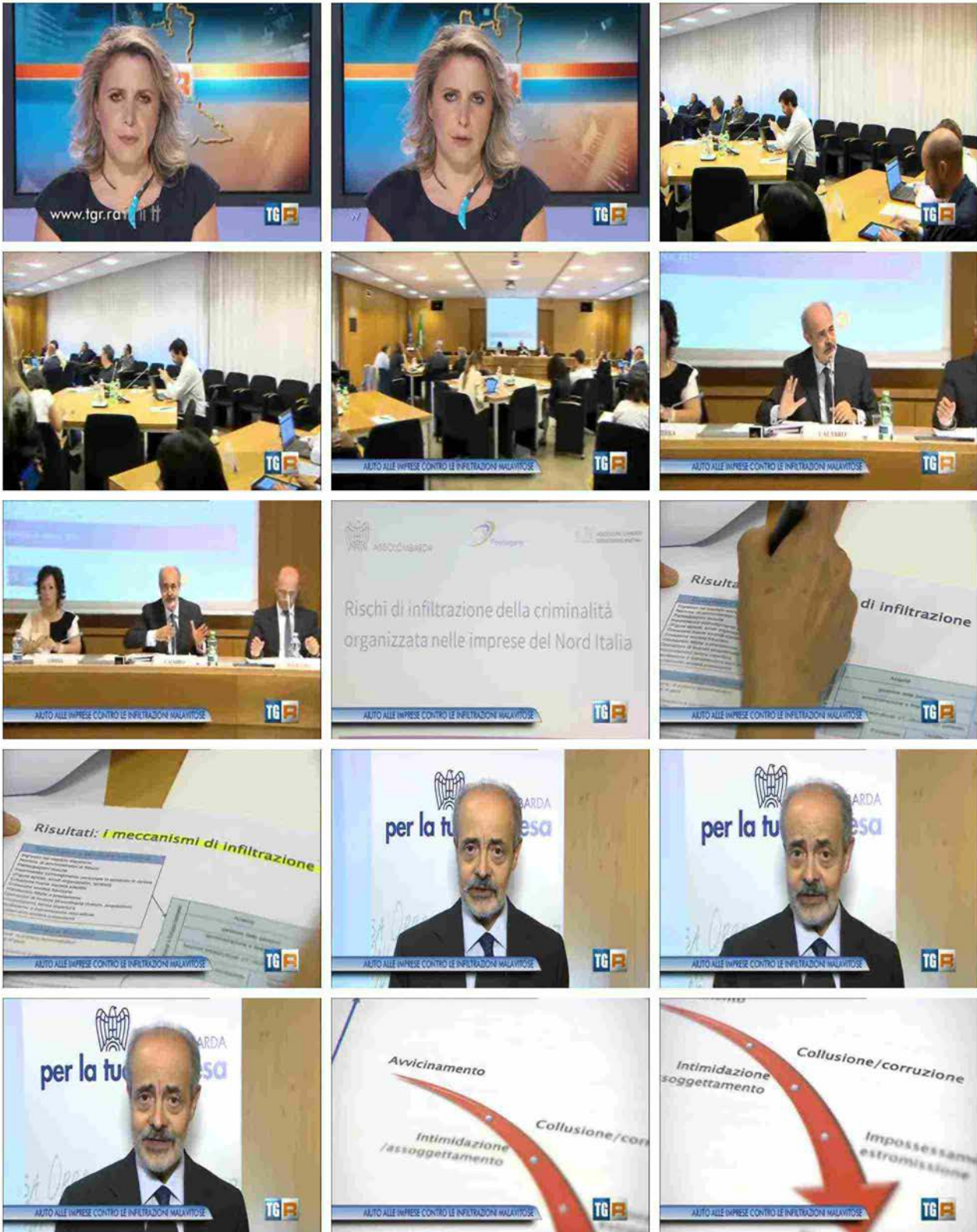
Imprenditori e infiltrazioni mafiose, secondo una ricerca commissionata da Assolombarda, c'è ancora poca consapevolezza. Ricerca promossa da Assolombarda e realizzata con la Fondazione Istud del centro Federico Stella dell' università Cattolica di Milano.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:46:40 Min: 1:54)

Criminalità organizzata e imprese, la ricerca promossa da Assolombarda e realizzata da Fondazione Istud del centro Federico stella dell' università cattolica di Milano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO PADANO H. 12.10 (Ora: 12:20:46 Min: 1:21)

Oggi gli industriali discutono dei rischi di infiltrazioni mafiose a Milano; 53 imprenditori su 100 conoscono poco o nulla il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nell'impresa, 54 su 100 ritengono poche le misure di prevenzione, sono alcuni dei dati di una ricerca promossa da Assolombarda realizzata con il centro Federico Stella dell'Università cattolica di Milano.

GR LOMBARDIA H 19.30 (ORA: 19:28 NOTIZIA: 2.1)

**PRESENTATI OGGI I RISULTATI DELLA RICERCA SUI RISCHI DI INFILTRAZIONI MAFIOSE NELLE
IMPRESE DEL NORD ITALIA, PROMOSSO DA ASSOLOMBARDA.**

(1) DURATA:0:00:58

METROREGIONE (Ora: 07:17:17 Min: 1:51)

La mafia mi serve, la uso e la controllo è questo spesso il ragionamento che porta un imprenditore ad allacciare rapporti con la criminalità organizzata, lo dice l'ultimo rapporto sulle mafie preparato da Assolombarda insieme ad altri diversi soggetti.

ATTUALITÀ

Crisi e guadagni facili: così sale il rischio criminale per le imprese

di Roberto Galullo



Il rischio delle imprese a esporsi alla contaminazione di cellule criminali si lega alla necessità di operare in tempi di crisi (26%) e alla volontà di guadagnare di più (20%) e battere i concorrenti.

È una delle conclusioni alla quale è giunta la ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del nord" promosso a Milano da [Assolombarda](#), Fondirigenti e Aldai con la Fondazione Istud e il centro Federico Stella della Cattolica di Milano.

Continua a leggere →

TAG: Roberto Galullo, Fondazione Istud, [Assolombarda](#), Milano, Antonio Calabrò, Impresa

ABBONAMENTO

ACCEDI

Visualizza versione web classica
2015 Copyright
Tutti i diritti riservati
Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie

Hai raggiunto il limite di 5 articoli gratuiti disponibili questo mese.

Home > Cronache > Mafia, invase le imprese del Nord. La zona grigia si allarga sempre di più

Mafia, invase le imprese del Nord. La zona grigia si allarga sempre di più

Tutte le aree della gestione aziendale sono a rischio contaminazione. Crisi e ragioni di business come maggiori fattori di rischio per l'infiltrazione criminale nelle imprese. Tra manager e imprenditori c'è ancora bassa percezione della minaccia

Martedì, 30 giugno 2015 - 12:43:00

Sono stati presentati oggi i risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende". Promosso da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, insieme con Fondazione ISTUD e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano in veste di partner scientifici, lo studio mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia al fine di proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano - in maniera coordinata da un punto di vista sociale, imprenditoriale ed istituzionale - all'emergenza della criminalità organizzata. Quali i risultati?

Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Quando, invece, le aree aggredite sono quelle operative - come gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite - lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate).

Il rischio delle imprese a esporsi alla contaminazione di cellule criminali viene legata alla necessità di operare in tempi di crisi (il 26% delle scelte) e alla volontà di guadagnare di più (20%) e battere i concorrenti (20%). Il processo d'infiltrazione è solitamente facilitato da soggetti che popolano la cosiddetta zona grigia; vale a dire da individui che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile intrattenendo rapporti di scambio con coloro che appartengono ai nuclei criminali e facendo da tramite tra questi e l'impresa legale. Accanto a questi soggetti operano intermediari, persone affiliate o comunque vicine alla criminalità organizzata che hanno l'obiettivo di individuare e avvicinare le potenziali vittime, traendone a loro volta un vantaggio. L'infiltrazione mafiosa nell'economia legale sembra pertanto strutturarsi sotto forma di processo dinamico, all'interno del quale entrambi i fattori della sottomissione e della collusione entrano in gioco fino ad estromettere l'imprenditore dalle decisioni aziendali. Imprenditori e manager sembrano essere consapevoli che il fenomeno mafioso riguarda oramai tutta l'Italia e che esso sta attualmente conoscendo un'ulteriore fase di espansione a seguito della crisi economico-finanziaria. Dall'altro lato, però, questi stessi attori riconoscono di non avere una conoscenza sufficiente del fenomeno della criminalità organizzata; il 53% dei rispondenti ha dichiarato, per esempio, di avere una conoscenza del fenomeno appena sufficiente o addirittura insufficiente. La maggioranza del campione (32%) ha sottolineato la corruzione come leva principale utilizzata dalla criminalità organizzata nei processi di infiltrazione, individuando, inoltre, tre aree aziendali ad alto rischio: gli acquisti, il commerciale e la finanza. Di fronte agli attuali rischi d'infiltrazione criminale, il 54% del campione ritiene poco o per niente efficaci le misure di prevenzione e di controllo adottate tramite il D.lgs 231/2001. La ricerca ha messo in luce, invece, le molteplici aspettative che gli attori economici nutrono oggi verso le istituzioni: un maggiore controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine, l'incentivazione di reti di supporto e regolamentazione inter-organizzative, una maggiore educazione/formazione sul tema e, infine, l'applicazione di sanzioni per le imprese non compliant e di premialità per le imprese compliant. L'istanza di legalità del mondo manageriale

In vetrina

"Su Marte tornerà l'acqua". Pioggia e neve cambieranno il 'Pianeta Rosso'



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo



Il video più apprezzato

aiTV

Giappone, paura sullo Shinkansen. Un uomo si dà fuoco: 2 morti



sembra quindi passare obbligatoriamente attraverso la diffusione di un nuovo orientamento valoriale e professionale dell'intero management aziendale, che lo metta nelle condizioni di affrontare in modo consapevole e responsabile i dilemmi etici derivanti dal processo decisionale.

“La ricerca fa parte del progetto “Lotta alle infiltrazioni criminali nelle imprese” del Piano strategico di **Assolombarda** per Far volare Milano, a testimonianza del nostro impegno per lo sviluppo e per l'affermazione di una cultura del mercato e del merito ha nella difesa della legalità e nell'attività antimafia un pilastro fondamentale – dichiara Antonio Calabrò, Consigliere incaricato di **Assolombarda** con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa -. La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace. Da parte di **Assolombarda**, ci si muove su un doppio piano. Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta”.

“Gli imprenditori e manager del Nord sono impreparati alla complessità e alla rischiosità del fenomeno mafioso. Fanno coincidere il tutto con la corruzione ma abbiamo visto che la infiltrazione nelle aziende può avvenire attraverso molti altri varchi. Oltre alla difesa sociale, un ruolo fondamentale deve averlo la formazione dei decisori aziendali, ai vari livelli aziendali. La normativa sulla compliance, soprattutto per le piccole imprese, è una sovrastruttura spesso non sufficiente”, afferma Marella Caramazza, Direttore Generale Fondazione ISTUD.

Gianluca Varraso ed Enrico Maria Mancuso, coordinatori del gruppo di ricerca del Centro Studi “Federico Stella” sulla Giustizia penale e la Politica criminale, osservano: “La presenza di vere e proprie imprese criminali, oltre a minare l'ordinamento democratico, altera il regolare andamento del mercato, falsando la leale concorrenza e condizionando l'intera società civile. Gli strumenti normativi attuali costituiscono un presidio essenziale per il contrasto al crimine organizzato. Il quadro dei meccanismi di prevenzione esistenti, tuttavia, esige consapevolezza del fenomeno e padronanza dei mezzi d'intervento: la gestione dei beni confiscati, in questa prospettiva, deve basarsi sulla professionalità e sull'etica degli amministratori giudiziari, veri attori del processo virtuoso di restituzione alla collettività dei proventi delle attività illecite. L'esperienza di questi ultimi anni ha, inoltre, manifestato l'insufficienza di alcuni tratti della disciplina vigente, con particolare riferimento alla gestione degli immobili e al recupero alla legalità delle aziende inquinate, spesso dirette in chiave liquidatoria: sono questi i principali temi che esigono una riflessione seria, anche in prospettiva di riforma del codice delle leggi antimafia”.

“I dirigenti possono dare un grande contributo. Con un corso ad hoc finalizzato ad acquisire le conoscenze e competenze necessarie alla valutazione e gestione di imprese sequestrate alla criminalità organizzata, abbiamo formato una squadra di oltre 50 manager che sono pronti ad intervenire per guidare queste aziende verso un rilancio che confermi la cultura della legalità”, afferma Romano Ambrogi, Presidente di ALDAI, l'Associazione Lombarda di Dirigenti di Aziende Industriali che rappresenta e tutela circa 16.000 iscritti, “nel percorso sono stati studiati anche casi di organizzazioni confiscate, con l'elaborazione di proposte concrete di intervento da parte dei manager.”

RICHIEDI ONLINE IL TUO MUTUO

Finalità del mutuo
 -- Seleziona --

Importo del mutuo Euro **Durata del mutuo** anni

in collaborazione con 

CONFRONTA >



Shopping



Mafia, **Assolombarda**: “Infiltrazione in aziende del nord inizia con la corruzione”



Lo studio del ramo lombardo di Confindustria con 460 questionari e 30 interviste. La ricerca della "scorciatoia" per ottenere benefici dalla pubblica amministrazione rischia di aprire la porta al crimine. E l'analisi delle più recenti indagini giudiziarie dimostra che le imprese infiltrate finiscono sempre per fallire

di Lorenzo Bagnoli | 30 giugno 2015

COMMENTI

Tweet

Più informazioni su: [Confindustria](#), [Mafia al Nord](#)

Nessuna impresa della **Lombardia** tra quelle coinvolte nelle indagini sulla mafia al Nord tra il 2009 (Parco Sud) e il giugno 2015 (**Mafia Capitale**) si è salvata. Hanno tutte chiuso i battenti per debiti, incapacità di restare nel mercato, fuga dei fornitori. **Call center, cooperative della logistica, imprese di edilizia, ristoranti**: l'esito è sempre lo stesso (nella foto **Ilda Boccassini**, capo della Dda di Milano). Gli imprenditori non solo si sono lasciati coinvolgere dalle organizzazioni criminali, sono anche stati estromessi dalle aziende, di fatto colonizzate da **'ndrangheta**

Casa.it **Sei single?**
Scopri com'è facile fare nuovi incontri con Meetic. Iscriviti adesso, è gratis!

Casa.it **Annunci casa.it**
700mila immobili sul portale n 1 in Italia. Trova subito la casa giusta per te!

Annunci Immobiliari
Su Immobiliare.it trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

ilFatto DALLA HOMEPAGE
Quotidiano
Per Roma e il Lazio

Grecia, da Tsipras controproposta all'Europa
Da Ue nessuna proroga, trattativa continua

Zonaeuro

GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

Ruby ter, chiuse indagini su Berlusconi “Donne pagate per testimoniare il falso” **In video richieste in cambio del silenzio**

camorra e Cosa Nostra. È il risultato dell'analisi sulle più importanti inchieste giudiziarie che hanno colpito imprese lombarde, a cui **Assolombarda** ha aggiunto un questionario e delle interviste agli imprenditori lombardi. La ricerca sui **“Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord”** è stata svolta da **Assolombarda** attraverso la distribuzione di 460 questionari e 30 interviste individuali a imprenditori iscritti alla Confindustria lombarda.

Dal questionario emerge che c'è una diffusa ignoranza in materia. Secondo il 32% del campione il primo passo dell'infiltrazione mafiosa avviene attraverso meccanismi di **corruzione**. Quando si chiede di ottenere qualcosa, spesso non si considera il rischio di trovarsi di fronte a un criminale. In questo modo la mafia si mimetizza, appare il “normale” olio per ungere i meccanismi della burocrazia italiana. Perché questa è l'idea comune della corruzione: un meccanismo di cui non si può fare a meno e che in fondo non fa male a nessuno. E invece da qui scaturisce il primo avvicinamento dei mafiosi all'impresa. I risultati della ricerca affermano che dalla collusione un quinto degli imprenditori pensa di poter ottenere un incremento del profitto, un quarto la possibilità sopravvivere alla crisi, un altro quinto un vantaggio sulla concorrenza.

Nonostante questi allarmi, **Assolombarda** non nota incrementi delle denunce: “Ma non ci importa neppure – afferma **Antonio Calabrò**, responsabile legalità di **Assolombarda** –. Il nostro vero obiettivo è aumentare la consapevolezza in modo che il contributo degli imprenditori, anche quando chiamati a testimoniare, possa essere più preciso e importante”. **Assolombarda** definisce la sua “una battaglia culturale”. Più che le segnalazioni, quindi, importa che si conosca il rischio che si corre a portarsi in casa esponenti della “zona grigia”. Però il tema che resta scoperto è come intervenire prima che sia troppo tardi. Come ha affermato anche il giudice del Tribunale di Milano **Alberto Nosenzo**, “oggi la magistratura interviene quando ormai non c'è più nulla da fare. Non è un problema di gestione delle imprese, ma di tempi d'intervento”.

Le norme vigenti non sono adeguate, dicono gli imprenditori ad **Assolombarda**. Il decreto legislativo 231 del 2001 non è considerato sufficiente: non ha strumenti per prevenire l'infiltrazioni, ma solo per intervenire post. Gli imprenditori chiedono maggiore controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine; l'incentivazione di reti di supporto che possano intervenire preventivamente, in anticipo rispetto alla segnalazione all'autorità giudiziaria e da ultimo maggiore formazione sui fenomeni mafiosi. Ma quello che manca, ad oggi, continua ad essere la capacità di denunciare. Prima che ci arrivi per forza la magistratura.

EMILIA ROMAGNA

'Ndrangheta in Emilia Gli indagati sono 224 C'è ex calciatore la quinta

VAI ALLA HOMEPAGE



Sono	<input type="text" value="uomo"/>
Cerco	<input type="text" value="donna"/>
Età tra	<input type="text" value="25"/> e <input type="text" value="45"/>
Regione	<input type="text" value="indifferente"/>

Iscriviti ora! È GRATIS

PIÙ COMMENTATI

'Ndrangheta in Australia, “Così le ndrine hanno infiltrato la politica”

'Ndrangheta Lombardia, 10 condanne per indagine che portò ad arresto assessore

Mafia, **Assolombarda**: “Infiltrazione in aziende del nord inizia con la corruzione”

VAI A MAFIE EXPORT



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

SEGUI IL FATTOQUOTIDIANO.IT





tutti i martedì



NEWS zioni e buone imprese... - 14:02 Fincantieri: Breda (Fiom), più che anti impresa... - 13:47 Fisco: Nannini patteggia un anno e due mesi... - 13:47

martedì 30 giugno 2015 ore 14:19 SS. Primi martiri della Chiesa di Roma

IL GIORNALE IN EDICOLA

il Cittadino

LODI

CENTRO
LODIGIANO

BASSA

SUDMILANO

CHIESA

CULTURA

SPORT

PRIMO
PIANO

NEWS

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

(AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.

30-GIU-15 14:02

*Riproduzione riservata

- CODOGNO** Trancia il tubo del gas e fugge a piedi
- MELEGNANO** Lotta alla prostituzione, 40 multe
- SAN GIULIANO** Niente cane guida in negozio, cieco cacciato
- REGIONE** Sanità, accorpamento tra Lodi e Melegnano
- OCCUPAZIONE** In 600 per 15 posti di lavoro

Condividi | Consiglia | Tweet | Invia l'articolo

il Cittadino più
MAGAZINE

CONCORSO
L'ultima classifica è anche on line

La sfida tra i bar si è conclusa, per scoprire chi ha vinto consulta la app gratuita

Gratis sul vostro tablet Ipad o Android

IL GIORNALE DI OGGI

il Cittadino
GIORNALE DEL LOGGIANO E DEL SICILIANO

NELLA BASSA - NEGLI ANCIPI DI PUGLIA E NELLE "SME" FORTI NELLE STAZIONI
Un flop le biciclette in prestito: 280mila euro buttati al vento

OPEDALE 600 in Borsa
CORSO MARZIO, COMPRESA LA CHIUSURA COMPLETA

CASE DI APPARTAMENTO, C'È FINISCE DI POSTI LETTI
PULIZIE CASALE, PIANTE AD AMPLIARE

LA CRISI NON SPINGE LA CURIA LOGGIANE
IL BREVETTO DI CUI ALLE FAMIGLIE PAVANE

Acquista l'edizione digitale. Ti conviene

HOME
OPINIONI
RUBRICHE

-33%
L'abbonamento digitale d'estate costa meno

CLICCA E SCOPRI L'OFFERTA

il Cittadino

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- CODOGNO** Trancia il tubo del gas e fugge a piedi
- MELEGNANO** Lotta alla prostituzione, 40 multe
- SAN GIULIANO** Niente cane guida in negozio, cieco cacciato

- METEO
- AGENDA
- FARMACIE
- TRASPORTI
- CINEMA
- NUMERI UTILI
- MERCATI
- IL CIBO
- LA SALUTE
- I SERVIZI
- LA FOTO DEL GIORNO**



NEWS Istizia folle, sequestro... - 18:17 Al via 'Skyline, Architetti per Milano format... - 18:17 Expo: Calabrò, 'Caso Maltaurò strada possibile... - 18: martedì 30 giugno 2015 ore 18:33 SS. Primi martiri della Chiesa di Roma

IL GIORNALE IN EDICOLA

il Cittadino

LODI

CENTRO
LODIGIANO

BASSA

SUDMILANO

CHIESA

CULTURA

SPORT

PRIMO
PIANO

NEWS

Expo: Calabrò, 'Caso Maltaurò strada possibile per sottrarre impresa a criminalità

(AdnKronos) - Il 'caso Maltaurò ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.

30-GIU-15 18:12

*Riproduzione riservata

- CODOGNO** Trancia il tubo del gas e fugge a piedi
- SAN GIULIANO** Niente cane guida in negozio, cieco cacciato
- MELEGNANO** Lotta alla prostituzione, 40 multe
- REGIONE** Sanità, accorpamento tra Lodi e Melegnano
- TAVAZZANO** Incastrata nell'auto ribaltata nel fosso

Condividi | Consiglia | Tweet | Invia l'articolo

il Cittadino più
MAGAZINE

CONCORSO
L'ultima classifica è anche on line

La sfida tra i bar si è conclusa, per scoprire chi ha vinto consulta la app gratuita

Gratis sul vostro tablet, iPad o Android

IL GIORNALE DI OGGI



Acquista l'edizione digitale. Ti conviene

- HOME
- OPINIONI
- RUBRICHE
- INSERTI
- FOTO
- VIDEO
- INIZIATIVE

Vacanze di Qualità
al minor prezzo

imperatore.it

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- CODOGNO** Trancia il tubo del gas e fugge a piedi
- SAN GIULIANO** Niente cane guida in negozio, cieco cacciato
- MELEGNANO** Lotta alla prostituzione, 40 multe

METEO

AGENDA

FARMACIE

TRASPORTI

CINEMA

NUMERI UTILI

MERCATI

IL CIBO

LA SALUTE

SERVIZI

Vacanze di Qualità
al minor prezzo

imperatore.it



NEWS le roaming... - 17:08 Fincantieri: Airaudò (Sel), non devono pagare... - 16:58 Milano: Sala, io sindaco? Penso solo a Expo... - 16:46 Grecia: v

martedì 30 giugno 2015 ore 17:21 SS. Primi martiri della Chiesa di Roma

IL GIORNALE IN EDICOLA

il Cittadino

LODI

CENTRO
LODIGIANO

BASSA

SUDMILANO

CHIESA

CULTURA

SPORT

PRIMO
PIANO

NEWS

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3)

"La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione -afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa- rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace".

30-GIU-15 16:36

*Riproduzione riservata

- CODOGNO** Trancia il tubo del gas e fugge a piedi
- SAN GIULIANO** Niente cane guida in negozio, cieco cacciato
- MELEGNANO** Lotta alla prostituzione, 40 multe
- REGIONE** Sanità, accorpamento tra Lodi e Melegnano
- OCCUPAZIONE** In 600 per 15 posti di lavoro

Condividi | Consiglia | Tweet | Invia l'articolo

il Cittadino più
MAGAZINE

CONCORSO
L'ultima classifica è anche on line

La sfida tra i bar si è conclusa, per scoprire chi ha vinto consulta la app gratuita

Gratis sul vostro tablet / iPad o Android

IL GIORNALE DI OGGI

il Cittadino
GIORNALE DEL LODIGIANO E DEL SUOMILANO

NELLA BASSA - NEGLI ANCI PIU' USATE LE 'SME' FUORI NELLE STAZIONI
Un flop le biciclette in prestito: 280mila euro buttati al vento

OSPEDALE 600 IN BASSA
per 15 posti di lavoro

CORSO MARZIOI, COMPRESA LA CHIUSURA COMPLETA

LA CRISI NON SPIEGA LA CRISI LIGURIANA: IL BREVETTO DI CUI ALLE FAMIGLIE GOVERNE

Acquista l'edizione digitale. Ti conviene

HOME
OPINIONI
RUBRICHE

#MENO GIORNALI MENO LIBERI

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

- CODOGNO** Trancia il tubo del gas e fugge a piedi
- SAN GIULIANO** Niente cane guida in negozio, cieco cacciato
- MELEGNANO** Lotta alla prostituzione, 40 multe

METEO

AGENDA

FARMACIE

TRASPORTI

CINEMA

NUMERI UTILI

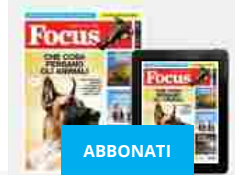
MERCATI

IL CIBO

LA SALUTE

I SERVIZI

LA FOTO DEL GIORNO



SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ



HOME | ADN Kronos | NOTIZIE

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.

Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".

ECONOMIA; NAZIONALE | 30 GIUGNO 2015

Alza lo sguardo!

Le migliori app per scrutare il cielo

**SCIENZA**Spazio
Salute
Energia
Scienze**AMBIENTE**Natura
Ecologia
Animali**GIOCHI**

Focus Quiz

ACCEDI**MAGAZINE****MONDO FOCUS**Focus e Speciali
Focus Storia e Speciali**SEGUICI**

Facebook

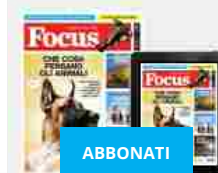
Twitter

Google+

YouTube

Pinterest





SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ



HOME | ADNKRONOS | NOTIZIE

Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di [Assolombarda](#) con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.

Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'.

Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinare' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità".

ECONOMIA; NAZIONALE | 30 GIUGNO 2015



SCIENZA

Spazio
 Salute
 Energia
 Scienze

AMBIENTE

Natura
 Ecologia
 Animali

GIOCHI

Focus Quiz

ACCEDI

MAGAZINE

MONDO FOCUS

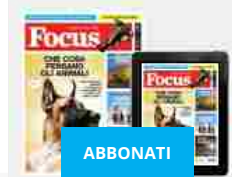
Focus e Speciali
 Focus Storia e Speciali

SEGUICI

Facebook
 Twitter
 Google+
 YouTube
 Pinterest



Non raccontare
barzellette
 su Marte :-)



SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ



HOME | ADNKRONOS | NOTIZIE

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3)

(AdnKronos) - "La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione -afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di **Assolombarda** con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa- rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace".

"Da parte di **Assolombarda**, ci si muove su un doppio piano -spiega- Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".

**Scopri quanto
può essere
piccola
la Terra**

ECONOMIA; NAZIONALE | 30 GIUGNO 2015

**SCIENZA**Spazio
Salute
Energia
Scienze**AMBIENTE**Natura
Ecologia
Animali**GIOCHI**

Focus Quiz

ACCEDI**MAGAZINE****MONDO FOCUS**Focus e Speciali
Focus Storia e Speciali**SEGUICI**

Facebook

Twitter

Google+

YouTube

Pinterest



agi.it **VOLA LOW COST DA MILANO BERGAMO** PRENOTA SUBITO **RYANAIR** LOW COST SENZA PENSIERI.

Prenota entro il 23.07.2015. Tariffe di sola andata. Viaggio a Luglio e Agosto. Da prenotare almeno 14 giorni prima della partenza. Soggetto a disponibilità, termini e condizioni.

Home Cronaca Politica Economia Estero Spettacolo Sport Salute Food Ricerca e sviluppo News in English I Portali agi Regionali agi
Tech | Travel | Cinema | Musica | Motori | Arte | Gossip | Moda | • PEI News Login

Martedì 30 Giugno 2015 Cerca Meteo Segui @Agenzia_Italia

Breaking News g, default inevitabile **14:24** Borse europee: virano in positivo dopo proposta last minute **14:17** Indonesia: schianto C-130, nessun superstite tra 113 a bordo

Lombardia

Mafia: da Assolombarda studio su criminalita' e imprese al Nord

- Visualizzazioni**
visualizzazioni.omnifurgone.it
Tante Info, Consigli e Novità! Scopri di più su Visualizzazioni
- Prestiti Inpdap 100%**
prestiti.nordfin.it/inpdap
Fino a 60.000€ in 120 rate mensili. Preventivo in 2 minuti. Chiedi ora!
- Previsioni a 15 giorni?**
3bmeteo.com
Prova 3Bmeteo, il Meteo di Qualità Previsioni più Precise. Visita Ora!
- Governo Prodi**
storiadellaira.it
Le preziose riproduzioni della Lira coniate dalla Zecca di Stato!

15:25 30 GIU 2015

(AGI) - Milano, 30 giu. - Tutti i rami di un'azienda sono soggetti alle infiltrazioni mafiose e il principale veicolo di contagio e' rappresentato dalla corruzione: e' quanto emerge dal rapporto 'Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia' presentato oggi nella sede di Assolombarda e promosso dalla stessa associazione insieme a Fondirigenti, Aldai, Fondazione Istud e Centro Federico Stella dell'Universita' Cattolica di Milano, in veste di partner

scientifici. Lo studio e' stato condotto analizzando 14 inchieste giudiziarie, dalla 'Crimine-infinito', che ha definito i contorni della penetrazione 'ndranghetista in Lombardia, alle indagini 'Minotauro' condotte a Torino. I risultati mostrano innanzitutto che spesso l'imprenditore del Nord che intrattiene rapporti con la criminalita' organizzata crede di mantenere una visione pragmatica, quasi come se si rivolgesse a un'agenzia di servizi. "I mafiosi si presentano quasi come risolutori di problemi - ha spiegato il responsabile legalita' di Assolombarda, Antonio Calabro' - ma subito dopo iniziano ad acquisire progressivamente il controllo dell'azienda che hanno preso di mira". (AGI) Mi9/Fra

TAGS RSS Like Share < 0 +1 < 0 Tweet

Video

Disastro a Sumatra, 30 morti per il C-130 caduto sulle case
Metro C Roma: inaugurate 6 nuove stazioni
Razzo Falcon9 esplose due minuti dopo il lancio
La repressione turca sulla parata del 'gay pride'

Ultime da "Lombardia"

Il tempo: ancora caldo, nel weekend temperature sopra la media
(AGI) - Roma, 30 giu. - Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. **GIOVEDI' 2: NORD** - condizioni ancora stabili [...]

Articolo completo

Il tempo: domani sole sull'Italia, temperature ancora in aumento
(AGI) - Roma, 30 giu. - Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. **SITUAZIONE:** permangono sull'Italia prevalenti condizioni di tempo [...]

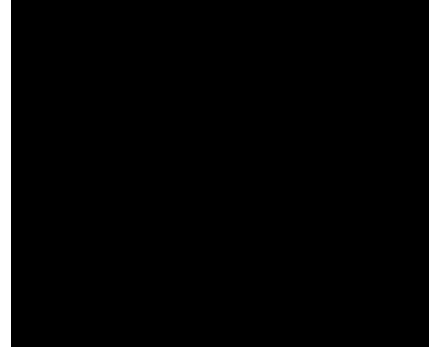
Speciale Expo2015
agi EXPO

agi.it

VOLA LOW COST DA MILANO BERGAMO

RYANAIR LOW COST SENZA PENSIERI.
Prenota entro il 23.07.2015. Tariffe di sola andata. Viaggio a Luglio e Agosto. Da prenotare almeno 14 giorni prima della partenza. Soggetto a disponibilità, termini e condizioni.

CALCIOMERCATO SPECIALE agi.it



RC Auto ADSL
 Prestiti Conti

DA LEGGERE SU AGI.IT
Milano: trans mozza testa a una donna e la getta in un cortile

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o per opporli alla registrazione dei cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante del sito acconsenti all'uso dei cookie. [ACCETTA](#)

per organizzare al meglio il tuo lavoro.



Chi siamo La redazione

AREA CLIENTI



askanews

martedì 30 giugno | 13:27



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO EXPO 2015 | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

MINACCIA ISIS

POLVERIERA UCRAINA

Van e Camion

Tanti Modelli, Prezzi, Guide, news e foto su Nuovo e Usato. Scopri ora



Home / Regioni / Lombardia / [Studio Assolombarda: manager del Nord sottovalutano rischio mafia](#)

pubblicato il 30/giu/2015 13:13

Studio Assolombarda: manager del Nord sottovalutano rischio mafia

"Esposizione a criminalità per ragioni di crisi e di business"

[Mi piace](#) [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [e-mail](#)



Milano, 30 giu. (askanews) - "Gli imprenditori e manager del Nord Italia sono impreparati alla complessità e alla rischiosità del fenomeno mafioso, fanno coincidere il tutto con la corruzione ma abbiamo visto che la infiltrazione nelle aziende può avvenire attraverso molti altri varchi". E' quanto ha dichiarato Marella Caramazza, direttore generale Fondazione Istud che, insieme con Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano, ha realizzato una ricerca dal titolo "Rischi di infiltrazione

mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende". Ricerca che è stata promossa da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, a cui hanno partecipato quasi 500 manager e imprenditori del Settentrione attivi in tutti i settori.

Lo studio, presentato oggi, mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia al fine di proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano, in maniera coordinata da un punto di vista sociale, imprenditoriale ed istituzionale, all'emergenza della criminalità organizzata. Quello che emerge è che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business, ma anche le aree operative (come gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite) attraverso tramite personale interno e di livello direttivo.

(segue)

Mobile Number Tracker

Have you got a Missed Call ?
Trace the Mobile Number Right Away!



Gli articoli più letti



1 **Droga**
Pusher arrestato a Roma con 2,4 kg di cocaina



2 **Basilicata**
Potenza: incidente su Fondo Valle d'Agri, 1 morto e 4 feriti



3 **Trasporti**
Roma: bus Atac investe ciclista. L'uomo è morto



4 **Whirlpool**
Whirlpool, ampia collaborazione tra governo e regione Campania

Area Riservata

username

password

login →

home - (AGIELLE) - Assolombarda: l'infiltrazione nelle aziende del nord - 1

(AGIELLE) - Assolombarda: l'infiltrazione nelle aziende del nord - 1

(AGIELLE) - Milano - Sono stati presentati oggi i risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende". Promosso da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, insieme con Fondazione ISTUD e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano in veste di partner scientifici, lo studio mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia al fine di proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano - in maniera coordinata da un punto di vista sociale, imprenditoriale ed istituzionale - all'emergenza della criminalità organizzata. Quali i risultati? Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Quando, invece, le aree aggredite sono quelle operative - come gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite - lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate). Il rischio delle imprese a esporsi alla contaminazione di cellule criminali viene legata alla necessità di operare in tempi di crisi (il 26% delle scelte) e alla volontà di guadagnare di più (20%) e battere i concorrenti (20%). Il processo d'infiltrazione è solitamente facilitato da soggetti che popolano la cosiddetta zona grigia; vale a dire da individui che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile intrattenendo rapporti di scambio con coloro che appartengono ai nuclei criminali e facendo da tramite tra questi e l'impresa legale. Accanto a questi soggetti operano intermediari, persone affiliate o comunque vicine alla criminalità organizzata che hanno l'obiettivo di individuare e avvicinare le potenziali vittime, traendone a loro volta un vantaggio. L'infiltrazione mafiosa nell'economia legale sembra pertanto strutturarsi sotto forma di processo dinamico, all'interno del quale entrambi i fattori della sottomissione e della collusione entrano in gioco fino ad estromettere l'imprenditore dalle decisioni aziendali. Imprenditori e manager sembrano essere consapevoli che il fenomeno mafioso riguarda oramai tutta l'Italia e che esso sta attualmente conoscendo un'ulteriore fase di espansione a seguito della crisi economico-finanziaria. Dall'altro lato, però, questi stessi attori riconoscono di non avere una conoscenza sufficiente del fenomeno della criminalità organizzata; il 53% dei rispondenti ha dichiarato, per esempio, di avere una conoscenza del fenomeno appena sufficiente o addirittura insufficiente. La maggioranza del campione (32%) ha sottolineato la corruzione come leva principale utilizzata dalla criminalità organizzata nei processi di infiltrazione, individuando, inoltre, tre aree aziendali ad alto rischio: gli acquisti, il commerciale e la finanza. Di fronte agli attuali rischi d'infiltrazione criminale, il 54% del campione ritiene poco o per niente efficaci le misure di prevenzione e di controllo adottate tramite il D.lgs 231/2001. La ricerca ha messo in luce, invece, le molteplici aspettative che gli attori economici nutrono oggi verso le istituzioni: un maggiore controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine, l'incentivazione di reti di supporto e regolamentazione inter-organizzative, una maggiore educazione/formazione sul tema e, infine, l'applicazione di sanzioni per le imprese non compliant e di premialità per le imprese compliant. L'istanza di legalità del mondo manageriale sembra quindi passare obbligatoriamente attraverso la diffusione di un nuovo orientamento valoriale e professionale dell'intero management aziendale, che lo metta nelle condizioni di affrontare in modo consapevole e responsabile i dilemmi etici derivanti dal processo decisionale. (agiellenews.it)

30/06/2015 - 12:44

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Impresa | Istituzioni | ITALIA

Notizie italiane in tempo reale!

Raccolta News di Economia e Finanza aggiornate in tempo reale

Home

Quotidiani

Italia

Cryptocurrency

« In edicola mercoledì 1 luglio: Tsipras: "Non paghiamo" ma trattativa prosegue

Mafia, Assolombarda: "Infiltrazione in aziende del nord inizia con la corruzione"

Publicato 1 luglio 2015 | Da News Italia

Nessuna impresa della **Lombardia** tra quelle coinvolte nelle indagini sulla mafia al Nord tra il 2009 (Parco Sud) e il giugno 2015 (**Mafia Capitale**) si è salvata. Hanno tutte chiuso i battenti per debiti, incapacità di restare nel mercato, fuga dei fornitori. **Call center, cooperative della logistica, imprese di edilizia, ristoranti**: l'esito è sempre lo stesso (nella foto **Ilda Boccassini**, capo della Dda di Milano). Gli imprenditori non solo si sono lasciati coinvolgere dalle organizzazioni criminali, sono anche stati estromessi dalle aziende, di fatto colonizzate da **'ndrangheta camorra** e **Cosa Nostra**. È il risultato dell'analisi sulle più importanti inchieste giudiziarie che hanno colpito imprese lombarde, a cui **Assolombarda** ha aggiunto un questionario e delle interviste agli imprenditori lombardi. La ricerca sui **"Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord"** è stata svolta da **Assolombarda** attraverso la distribuzione di 460 questionari e 30 interviste individuali a imprenditori iscritti alla Confindustria lombarda.

Dal questionario emerge che c'è una diffusa ignoranza in materia. Secondo il 32% del campione il primo passo dell'infiltrazione mafiosa avviene attraverso meccanismi di **corruzione**. Quando si chiede di ottenere qualcosa, spesso non si considera il rischio di trovarsi di fronte a un criminale. In questo modo la mafia si mimetizza, appare il "normale" olio per ungere i meccanismi della burocrazia italiana. Perché questa è l'idea comune della corruzione: un meccanismo di cui non si può fare a meno e che in fondo non fa male a nessuno. E invece da qui scaturisce il primo avvicinamento dei mafiosi all'impresa. I risultati della ricerca affermano che dalla collusione un quinto degli imprenditori pensa di poter ottenere un incremento del profitto, un quarto la possibilità sopravvivere alla crisi, un altro quinto un vantaggio sulla concorrenza.

Nonostante questi allarmi, **Assolombarda** non nota incrementi delle denunce: "Ma non ci importa neppure - afferma **Antonio Calabrò**, responsabile legalità di **Assolombarda** -. Il nostro vero obiettivo è aumentare la consapevolezza in modo che il contributo degli imprenditori, anche quando chiamati a testimoniare, possa essere più preciso e importante". **Assolombarda** definisce la sua "una battaglia culturale". Più che le segnalazioni, quindi, importa che si conosca il rischio che si corre a portarsi in casa esponenti della "zona grigia". Però il tema che resta scoperto è come intervenire prima che sia troppo tardi. Come ha affermato anche il giudice del Tribunale di Milano **Alberto Nosenzo**, "oggi la magistratura interviene quando ormai non c'è più nulla da fare. Non è un problema di gestione delle imprese, ma di tempi d'intervento".

Le norme vigenti non sono adeguate, dicono gli imprenditori ad **Assolombarda**. Il decreto legislativo 231 del 2001 non è considerato sufficiente: non ha strumenti per prevenire l'infiltrazioni, ma solo per intervenire post. Gli imprenditori chiedono maggiore controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine; l'incentivazione di reti di supporto che possano intervenire preventivamente, in anticipo rispetto alla segnalazione all'autorità giudiziaria e da ultimo maggiore formazione sui fenomeni mafiosi. Ma quello che manca, ad oggi, continua ad essere la capacità di denunciare. Prima che ci arrivi per forza la magistratura.

The post Mafia, **Assolombarda**: "Infiltrazione in aziende del nord inizia con la corruzione" appeared first on Il Fatto Quotidiano.

trovato su: [Il Fatto Quotidiano](#)

[Notizie del italia](#), [economia](#), [notizie italia](#)

Quotidiani

[Il Denaro](#), [Il Fatto Quotidiano](#), [Liberio Quotidiano](#)

Share this:



Related posts:

1. [La corruzione come l'infiltrazione mafiosa Così la prefettura potrà sciogliere il Comune](#)
2. [Mafia Capitale, Cantone: "Un livello di infiltrazione incredibile: Roma ostaggio"](#)
3. [Assolombarda: sigla protocollo di collaborazione con l'Inps](#)
4. [Parte civile contro Mafia capitale, «senza la corruzione Pil +0,6%»](#)
5. [Commissione europea contro mafia e corruzione, il parlamento approva il progetto](#)

Publicato in [Senza categoria](#)

Rispondi

Ricerca

Categorie

- ✚ [Italia](#)
- ✚ [Economia](#)
- ✚ [News](#)
- ✚ [Quotidiani](#)
- ✚ [Il Denaro](#)
- ✚ [Il Fatto Quotidiano](#)
- ✚ [Liberio Quotidiano](#)
- ✚ [Senza categoria](#)

Tags

[Alfano](#) [Bersani](#) [Casa](#) [Commissione](#) [Crisi](#)
[Denaro](#) [economia](#) [elettorale](#) [euro](#)
[giugno](#) [governo](#) [Grillo](#) [Italia](#) [italiani](#)
[lavoratori](#) [lavoro](#) [legge](#) [libero](#)
[quotidiano](#) [Mercati](#) [miliardi](#) [milioni](#)
[mondo](#) [Monti](#) [Napolitano](#) [nazionale](#)
[news](#) [Notizie](#) [Obama](#) [Oltre](#) [paesi](#)
[polizia](#) [primo](#) [pubblicato](#)
[quotidiani](#) [quotidiano](#)
[Regione](#) [ricerca](#) [rispetto](#) [scuola](#) [sindaco](#)
[soldi](#) [Stati](#) [Stelle](#) [storia](#) [sviluppo](#)

Archivi

Archivi

Seleziona mese

AllNews24

IN PRIMO
PIANO

MAFIA, ASSOLOMBARDA: “INFILTRAZIONE IN AZIENDE DEL NORD INIZIA CON LA CORRUZIONE”

ADMIN · 1 LUGLIO 2015

SHARE ON: [f](#) [t](#) [g+](#) [p](#) [in](#)

Nessuna impresa della **Lombardia** tra quelle coinvolte nelle indagini sulla mafia al Nord tra il 2009 (Parco Sud) e il giugno 2015 (**Mafia Capitale**) si è salvata. Hanno tutte chiuso i battenti per debiti, incapacità di restare nel mercato, fuga dei fornitori. **Call center, cooperative della logistica, imprese di edilizia, ristoranti**: l'esito è sempre lo stesso (nella foto **Ilda Boccassini**, capo della Dda di Milano). Gli imprenditori non solo si sono lasciati coinvolgere dalle organizzazioni criminali, sono anche stati estromessi dalle aziende, di fatto colonizzate da **'ndrangheta camorra** e **Cosa Nostra**. È il risultato dell'analisi sulle più importanti inchieste giudiziarie che hanno colpito imprese lombarde, a cui **Assolombarda** ha aggiunto un questionario e delle interviste agli imprenditori lombardi. La ricerca sui **“Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord”** è stata svolta da **Assolombarda** attraverso la distribuzione di 460 questionari e 30 interviste individuali a imprenditori iscritti alla Confindustria lombarda.

Dal questionario emerge che c'è una diffusa ignoranza in materia. Secondo il 32% del



CATEGORIE

META

- [Accedi](#)
- [RSS degli Articoli](#)
- [RSS dei commenti](#)
- [WordPress.org](#)

campione il primo passo dell'infiltrazione mafiosa avviene attraverso meccanismi di **corruzione**. Quando si chiede di ottenere qualcosa, spesso non si considera il rischio di trovarsi di fronte a un criminale. In questo modo la mafia si mimetizza, appare il "normale" olio per ungere i meccanismi della burocrazia italiana. Perché questa è l'idea comune della corruzione: un meccanismo di cui non si può fare a meno e che in fondo non fa male a nessuno. E invece da qui scaturisce il primo avvicinamento dei mafiosi all'impresa. I risultati della ricerca affermano che dalla collusione un quinto degli imprenditori pensa di poter ottenere un incremento del profitto, un quarto la possibilità sopravvivere alla crisi, un altro quinto un vantaggio sulla concorrenza.

Nonostante questi allarmi, **Assolombarda** non nota incrementi delle denunce: "Ma non ci importa neppure - afferma **Antonio Calabrò**, responsabile legalità di **Assolombarda** -. Il nostro vero obiettivo è aumentare la consapevolezza in modo che il contributo degli imprenditori, anche quando chiamati a testimoniare, possa essere più preciso e importante". **Assolombarda** definisce la sua "una battaglia culturale". Più che le segnalazioni, quindi, importa che si conosca il rischio che si corre a portarsi in casa esponenti della "zona grigia". Però il tema che resta scoperto è come intervenire prima che sia troppo tardi. Come ha affermato anche il giudice del Tribunale di Milano **Alberto Nosenzo**, "oggi la magistratura interviene quando ormai non c'è più nulla da fare. Non è un problema di gestione delle imprese, ma di tempi d'intervento".

Le norme vigenti non sono adeguate, dicono gli imprenditori ad **Assolombarda**. Il decreto legislativo 231 del 2001 non è considerato sufficiente: non ha strumenti per prevenire l'infiltrazioni, ma solo per intervenire post. Gli imprenditori chiedono maggiore controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine; l'incentivazione di reti di supporto che possano intervenire preventivamente, in anticipo rispetto alla segnalazione all'autorità giudiziaria e da ultimo maggiore formazione sui fenomeni mafiosi. Ma quello che manca, ad oggi, continua ad essere la capacità di denunciare. Prima che ci arrivi per forza la magistratura.

The post **Mafia**, **Assolombarda** "Infiltrazione in aziende del nord inizia con la corruzione" appeared first on **Il Fatto Quotidiano**.



Fonte: <http://www.ilfattoquotidiano.it>



PREVIOUS POST

Emma Marrone e Fabio Borriello a Capri, giochi e tenerezze sulla spiaggia (FOTO)

NEXT POST

Concerti "Rock Night", giovedì 2 luglio 2015, Corte del Palazzo Comunale di Savena. - Comunicati Musicali



About the Author

Admin

Allnews24



BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Economia e Finanza

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English

DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI

Cronaca | Politica | **Economia e Finanza** | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

Publicazione: martedì 30 giugno 2015

Volkswagen

Tante soluzioni per il tuo Lavoro. Scopri ora la Gamma: Visita il sito



NEWS Economia e Finanza

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

Fincantieri: Breda (Fiom), più che anti impresa c'è manina sporca d'impresa

BORSA ITALIANA / News Milano e le altre: Piazza Affari in rialzo, bene i titoli bancari ...

Tlc: Starace, trovare accordo con operatori per cablatura

NOTIZIE MPS/ In Borsa a -0,2%. Assopopolari sigla accordo con la Malawi Union of Savings and ...

Imprese: al via a Malpensa premio Atri per travel retail

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE ECONOMIA E FINANZA](#)

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".

MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Powered by Google



SPY FINANZA/
Gli 'interessi' della Fed sulla

ilsussidiario.net

Volkswagen

Tante soluzioni per il tuo Lavoro. Scopri ora la Gamma: Visita il sito



ULTIM'ORA

14.12 Lavoro Riforma pensioni 2015/ Opzione donna: oggi è l'ultimo giorno per aderire alla class action

14.08 Politica Lega: Rosi Mauro, espulsioni ipocrite, ma Reguzzoni se l'è cercata (2)

14.08 Politica Lega: Rosi Mauro, espulsioni ipocrite, ma Reguzzoni se l'è cercata

14.03 Calciomercato Calciomercato Roma/ Piacentini: arriveranno due attaccanti, uno low cost. 30 giugno 2015 ...

14.01 Calcio e altri Sport NUOVO PALLONE SERIE A/ Foto, la Nike sceglie il rosa per la stagione 2015-2016

14.00 Cinema, Televisione e Media TEMPTATION ISLAND 2/ Anticipazioni e news: Aurora Betti, la più famosa sui social (oggi, 30 ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



BENVENUTO | Login | Registrati | | Ricerca Avanzata CERCA

Economia e Finanza

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | **Economia e Finanza** | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV
Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità

Publicazione: martedì 30 giugno 2015

Seat MediaAgency

Soluzioni di Digital Marketing Contatta Gratis i nostri Esperti



NEWS Economia e Finanza

Fincantieri: Salvini, giustizia folle, sequestro è una schifezza

BORSA ITALIANA / News Milano e le altre: Piazza Affari contiene i danni ma chiude in ribasso ...

Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità

Firema: Ferrara (Sel), Governo garantisca tempi per trattativa seria

Fs: Federconsumatori, diffida a Trenitalia su prenotazioni abbonati Av (2)

Fs: Federconsumatori, diffida a Trenitalia su prenotazioni abbonati Av

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE ECONOMIA E FINANZA](#)

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'. Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinata' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità".

Immobiliare.it

900.000 Annunci in Tutta Italia
Scegli la Zona e trova la tua Casa!



MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Powered by Google



GITA A EXPO 2015/
Tutti i consigli per
'sopravvivere' ai...

ilsussidiario.net

ULTIM'ORA

18.30 Juventus Juventus FC/ News: calendario e programma amichevoli, le date dell'estate 2015

18.24 Esteri Grecia: senza estensione programma perderà aiuti per oltre 16 mld

18.22 Calciomercato Calciomercato Roma/ Delvecchio: Prendete Ibra per vincere lo Scudetto 30 giugno 2015 (analisi ...)

18.22 Programmi e ascolti Tv STASERA IN TV/ Programmi Rai: Hong Kong Affair, Finale campionato europeo Under 21 e Ballarò. ...

18.20 Musica e concerti Jovanotti / Concerto a Padova, stadio Euganeo 2015: la scaletta. Tutto pronto nel backstage ...

18.13 Cultura Al via 'Skyline, Architetti per Milano' format architettura dal 2 luglio su Sky

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



PIÙ DI 10.000 PRODOTTI ARTIGIANALI TUTTO L'ANNO DA L'ARTIGIANO IN FIERA A CASA TUA!

> SCOPRI



BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Economia e Finanza



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca Politica **Economia e Finanza** Impresa e Artigiani Lavoro Esteri Educazione Cultura Scienze Cinema e TV

Musica Calcio e altri Sport **ATLANTIDE** EMMECIQUADRO LINEATEMPO LIBERTA' DI EDUCAZIONE



Conviene mettere sul tetto un impianto così?

Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3)

Publicazione: martedì 30 giugno 2015

Volkswagen

Tante soluzioni per il tuo Lavoro. Scopri ora la Gamma: Visita il sito



NEWS Economia e Finanza

Oltre mezzo milione di visitatori per il Padiglione svizzero ad Expo

Tlc: raggiunto accordo Ue, abolizione roaming da giugno 2017 (2)

Fincantieri: Airaudò (Sel), non devono pagare sempre i lavoratori

Grecia: vademecum Adiconsum, portare contanti e passaporto

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3)

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (2)

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE ECONOMIA E FINANZA](#)

(AdnKronos) - "La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione - afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa- rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace". "Da parte di Assolombarda, ci si muove su un doppio piano -spiega- Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".

Volkswagen

Tante soluzioni per il tuo Lavoro. Scopri ora la Gamma: Visita il sito



MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Powered by Google



Riforma pensioni 2015, Treu: sì alla flessibilità con...

ilsussidiario.net

ULTIM'ORA

17.22 **Musica e concerti** Jovanotti / Concerto a Padova, stadio Euganeo 2015: la scaletta. Le foto (30 giugno)

17.18 **Cinema, Televisione e Media** Temptation Island 2 / Anticipazioni e news: Chiara Napoli chi conquisterà? Filippo Bisciglia e ...

17.14 **Cinema, Televisione e Media** ANTICIPAZIONI IL SEGRETO / Fernando vuole Gonzalo morto, Olmo l'assassino assolto? (1 Luglio ...

17.00 **Hi-Tech** IOS 8.4 / Apple, download disponibile da oggi: come scaricarlo. I meladipendenti già in tilt! ...

17.00 **Calcio e altri Sport** COPPA AMERICA 2015/ Brasile senza centravanti? Da Gabigol a Leandro: focus sui giovani bomber ...

16.58 **Calciomercato** Calciomercato Juventus/ Arrubarrena su Vadalà: Somiglia a Totò Di Natale

Festival di Sanremo 2015

Le Ultime News Sul Festival Scopri Tutto quello che non Sapevi!



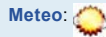
Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Martedì 30 Giugno 2015



Seleziona lingua

NEWS & EVENTI

ULTIM'ORA

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

COMUNI

ECONOMIA


[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)


Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **L'infiltrazione delle mafie nelle aziende del nord**

L'infiltrazione delle mafie nelle aziende del nord

Assolombarda

Oggi, 15:13

Milano - Tutte le aree della gestione aziendale sono a rischio contaminazione e viene confermata dallo studio una pericolosa zona grigia tra sfera economica legale e ambito politico e civile.

Martedì 30 giugno 2015 - Sono stati presentati oggi i risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende". Promosso da [Assolombarda](#), Fondirigenti e Aldai, insieme con Fondazione ISTUD e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano in veste di partner scientifici, lo studio mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia al fine di proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano - in maniera coordinata da un punto di vista sociale, imprenditoriale ed istituzionale - all'emergenza della criminalità organizzata. Quali i risultati?

Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Quando, invece, le aree aggredite sono quelle operative - come gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite - lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate). Il rischio delle imprese a esporsi alla contaminazione di cellule criminali viene legata alla necessità di operare in tempi di crisi (il 26% delle scelte) e alla volontà di guadagnare di più (20%) e battere i concorrenti (20%). Il processo d'infiltrazione è solitamente facilitato da soggetti che popolano la cosiddetta zona grigia; vale a dire da individui che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile intrattenendo rapporti di scambio con coloro che appartengono ai nuclei criminali e facendo da tramite tra questi e l'impresa legale. Accanto a questi soggetti operano intermediari, persone affiliate o comunque vicine alla criminalità organizzata che hanno l'obiettivo di individuare e avvicinare le potenziali vittime, traendone a loro volta un vantaggio. L'infiltrazione mafiosa nell'economia legale sembra pertanto strutturarsi sotto forma di processo dinamico, all'interno del quale entrambi i fattori della sottomissione e della collusione entrano in gioco fino ad estromettere l'imprenditore dalle decisioni aziendali. Imprenditori e manager sembrano essere consapevoli che il fenomeno mafioso riguarda oramai tutta l'Italia e che esso sta attualmente conoscendo un'ulteriore fase di espansione a seguito della crisi economico-finanziaria. Dall'altro lato, però, questi stessi attori riconoscono di non avere una conoscenza sufficiente del fenomeno della criminalità organizzata; il 53% dei rispondenti ha dichiarato, per esempio, di avere

Cronaca

L'NRDC-ITA celebra l'International Day 2015. Noi ci siamo sempre, Legnano

[Cronaca](#)

I primi risultati del progetto LIFE+ MGN presentati alla 26° assemblea annuale FEDENATUR, Milano

[Cronaca](#)

Progetto C.A.L.Me, Locate di Triulzi

[Cronaca](#)

ING Bank Italia premia le scuole con "Coltiva il tuo sogno", Nerviano

[Cronaca](#)

Manutenzione ordinaria strade, ecco i prossimi interventi, Milano

[Cronaca](#)

[Visualizza tutti](#)

Politica

Legalità, Mantovani: fondamentali educazione e formazione, Milano

[Comunicati](#)

Alleanza Sociale - Per una buona e piena occupazione in un'economia ambientale e socialmente sostenibile - P.R.C. Lombardia -, Milano

[Comunicati](#)

Fermatevi! la buona Scuola e' una sola!, Milano

[Comunicati](#)

Lombardia. a Mantovani premio Lions per il sostegno alle attività di prevenzione sanitaria, Milano

[Comunicati](#)

Expo.pianeta lombardia.orario continuato,Mantovani:RIFORMA SANITARIA attenta al territorio, Rho

[Comunicati](#)

[Visualizza tutti](#)

Attualità

L'infiltrazione delle mafie nelle aziende del nord, Milano

[Attualità](#)

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione



2 Biglietti AC/DC - Rock or Burst Tour - Imola - 9 Luglio 2015

EUR 230,00



2 biglietti David Gilmour Verona 14/09/2015

EUR 300,00



Biglietti Ticket Concerto AC/DC Autodromo Imola 9 Luglio 2015

EUR 160,00



Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

 Seleziona la categoria

 Seleziona il comune

Cerca

Comuni

 Seleziona il comune

[Cerca un Hotel a Milano e visita EXPO 2015 >>](#)

una conoscenza del fenomeno appena sufficiente o addirittura insufficiente. La maggioranza del campione (32%) ha sottolineato la corruzione come leva principale utilizzata dalla criminalità organizzata nei processi di infiltrazione, individuando, inoltre, tre aree aziendali ad alto rischio: gli acquisti, il commerciale e la finanza. Di fronte agli attuali rischi d'infiltrazione criminale, il 54% del campione ritiene poco o per niente efficaci le misure di prevenzione e di controllo adottate tramite il D.lgs 231/2001. La ricerca ha messo in luce, invece, le molteplici aspettative che gli attori economici nutrono oggi verso le istituzioni: un maggiore controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine, l'incentivazione di reti di supporto e regolamentazione inter-organizzativi, una maggiore educazione/formazione sul tema e, infine, l'applicazione di sanzioni per le imprese non compliant e di premialità per le imprese compliant. L'istanza di legalità del mondo manageriale sembra quindi passare obbligatoriamente attraverso la diffusione di un nuovo orientamento valoriale e professionale dell'intero management aziendale, che lo metta nelle condizioni di affrontare in modo consapevole e responsabile i dilemmi etici derivanti dal processo decisionale.

"La ricerca fa parte del progetto "Lotta alle infiltrazioni criminali nelle imprese" del Piano strategico di [Assolombarda](#) per Far volare Milano, a testimonianza del nostro impegno per lo sviluppo e per l'affermazione di una cultura del mercato e del merito ha nella difesa della legalità e nell'attività antimafia un pilastro fondamentale - dichiara Antonio Calabrò, Consigliere incaricato di [Assolombarda](#) con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa -. La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace. Da parte di [Assolombarda](#), ci si muove su un doppio piano. Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".

"Gli imprenditori e manager del Nord sono impreparati alla complessità e alla rischiosità del fenomeno mafioso. Fanno coincidere il tutto con la corruzione ma abbiamo visto che la infiltrazione nelle aziende può avvenire attraverso molti altri varchi. Oltre alla difesa sociale, un ruolo fondamentale deve averlo la formazione dei decisori aziendali, ai vari livelli aziendali. La normativa sulla compliance, soprattutto per le piccole imprese, è una sovrastruttura spesso non sufficiente", afferma Mirella Caramazza, Direttore Generale Fondazione ISTUD.

Gianluca Varraso ed Enrico Maria Mancuso, coordinatori del gruppo di ricerca del Centro Studi "Federico Stella" sulla Giustizia penale e la Politica criminale, osservano: "La presenza di vere e proprie imprese criminali, oltre a minare l'ordinamento democratico, altera il regolare andamento del mercato, falsando la leale concorrenza e condizionando l'intera società civile. Gli strumenti normativi attuali costituiscono un presidio essenziale per il contrasto al crimine organizzato. Il quadro dei meccanismi di prevenzione esistenti, tuttavia, esige consapevolezza del fenomeno e padronanza dei mezzi d'intervento: la gestione dei beni confiscati, in questa prospettiva, deve basarsi sulla professionalità e sull'etica degli amministratori giudiziari, veri attori del processo virtuoso di restituzione alla collettività dei proventi delle attività illecite. L'esperienza di questi ultimi anni ha, inoltre, manifestato l'insufficienza di alcuni tratti della disciplina vigente, con particolare riferimento alla gestione degli immobili e al recupero alla legalità delle aziende

Franco Battiato alla IULM, Milano

↳ Istruzione

E-commerce, la Camera di commercio invita le imprese a rivedere i contratti (DOC 150 kB) 30/06/15 Comunicati Stampa: Neweconomy - digitale - informatica, Milano

↳ Attualità

I dati Excelsior del 2° trimestre 2015, Milano

↳ Attualità

11/07 Piano Time con Emilio Spangaro e Lorenzo Tomasini, Milano

↳ Attualità

[Visualizza tutti](#)

Economia

BNL Focus: l'agroalimentare italiano sull'ultimo numero, Milano

↳ Economia

Partecipazione European Midcap Event, Parigi, Milano

↳ Economia

Nuove Obbligazioni Collezione Banca IMI, Milano

↳ Economia

29 giugno 2015 Evento "Mercati e innovazione nella filiera agroalimentare", Milano

↳ Economia

Audience: CANALE 5, in PRIMA SERATA OTTIMO RISULTATO PER la SOAP "Il segreto": SFIORA 4.500.000 SPETTATORI, Cologno Monzese

↳ Economia

[Visualizza tutti](#)

Cultura e Spettacolo

Patto di omertà. Sergio Flamigni, Milano

↳ Cultura e Spettacolo

Dalla regionalizzazione alla patrimonializzazione delle cucine..., Milano

↳ Cultura e Spettacolo

CAVOLI A MERENDA, Baranzate

↳ Cultura e Spettacolo

Milano Unica Precollezioni, Milano

↳ Tempo libero

10ª rassegna di musica popolare, Milano

↳ Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#)

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

30 Giugno '15

Data check-out

1 Luglio '15

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1

Adulti

2

Bambini

0

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

[Cerca](#)

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su



Facebook

Twitter

Google+

Feed RSS

Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Invia](#)

[Privacy](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)



Borsa Liu Jo

EUR 31,00



Zaino Liu Jo Cipria

EUR 60,00



LIU JO ABITO VERDE MILITARE IN SETA soli 14,99 euro!!! NUOVO

EUR 14,99

inquinate, spesso dirette in chiave liquidatoria: sono questi i principali temi che esigono una riflessione seria, anche in prospettiva di riforma del codice delle leggi antimafia".

"I dirigenti possono dare un grande contributo. Con un corso ad hoc finalizzato ad acquisire le conoscenze e competenze necessarie alla valutazione e gestione di imprese sequestrate alla criminalità organizzata, abbiamo formato una squadra di oltre 50 manager che sono pronti ad intervenire per guidare queste aziende verso un rilancio che confermi la cultura della legalità", afferma Romano Ambrogi, Presidente di ALDAI, l'Associazione Lombarda di Dirigenti di Aziende Industriali che rappresenta e tutela circa 16.000 iscritti, "nel percorso sono stati studiati anche casi di organizzazioni confiscate, con l'elaborazione di proposte concrete di intervento da parte dei manager."

Martedì 30 giugno 2015 - Sono stati presentati oggi i risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende". Promosso da [Assolombarda](#), Fondirigenti e Aldai, insieme con Fondazione ISTUD e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano in veste di partner scientifici, lo studio mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia al fine di proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano - in maniera coordinata da un punto di vista sociale, imprenditoriale ed istituzionale - all'emergenza della criminalità organizzata.

Quali i risultati? Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Quando, invece, le aree aggredite sono quelle operative - come gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite - lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate). Il rischio delle imprese a esporsi alla contaminazione di cellule criminali viene legata alla necessità di operare in tempi di crisi (il 26% delle scelte) e alla volontà di guadagnare di più (20%) e battere i concorrenti (20%).

Il processo d'infiltrazione è solitamente facilitato da soggetti che popolano la cosiddetta zona grigia; vale a dire da individui che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile intrattenendo rapporti di scambio con coloro che appartengono ai nuclei criminali e facendo da tramite tra questi e l'impresa legale. Accanto a questi soggetti operano intermediari, persone affiliate o comunque vicine alla criminalità organizzata che hanno l'obiettivo di individuare e avvicinare le potenziali vittime, traendone a loro volta un vantaggio.

L'infiltrazione mafiosa nell'economia legale sembra pertanto strutturarsi sotto forma di processo dinamico, all'interno del quale entrambi i fattori della sottomissione e della collusione entrano in gioco fino ad estromettere l'imprenditore dalle decisioni aziendali. Imprenditori e manager sembrano essere consapevoli che il fenomeno mafioso riguarda oramai tutta l'Italia e che esso sta attualmente conoscendo un'ulteriore fase di espansione a seguito della crisi economico-finanziaria.

Dall'altro lato, però, questi stessi attori riconoscono di non avere una conoscenza sufficiente del fenomeno della criminalità organizzata; il 53% dei rispondenti ha dichiarato, per esempio, di avere una conoscenza del fenomeno appena sufficiente o addirittura insufficiente. La maggioranza del campione (32%) ha sottolineato la corruzione come leva principale utilizzata dalla criminalità organizzata nei processi di infiltrazione, individuando, inoltre, tre aree aziendali ad alto rischio: gli acquisti, il commerciale e la finanza. Di fronte agli attuali rischi d'infiltrazione criminale, il 54% del campione ritiene poco o per niente efficaci le misure di prevenzione e di controllo adottate tramite il D.lgs 231/2001. La ricerca ha messo in luce, invece, le molteplici aspettative che gli attori economici nutrono oggi verso le istituzioni: un maggiore controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine, l'incentivazione di reti di supporto e regolamentazione inter-organizzative, una maggiore educazione/formazione sul tema e, infine,

Sport

F.c. internazionale vs Empoli f.c.: striscioni..., Milano

Calcio

I 4 awards rossoneri, Milano

Calcio

M5, Jack e Marco a s.siro, Milano

Calcio

Banchi: "In gara 1 misuriamo le ambizioni", Milano

Sport di Squadra

Are You Red?: da gara 1 tutti rossi al Forum!, Milano

Sport di Squadra

[Visualizza tutti](#)

Salute

19 giugno 2015 - In occasione della festa Patronale di Busto Arsizio la Quadreria dell'Ospedale viene aperta al pubblico, Solaro

Salute

Dire, fare, ...cambiare. Buone pratiche per promuovere la salute., Milano

Salute

Aggiornamento Piano Triennale Anticorruzione e Programma Trasparenza, Milano

Salute

Violenza sulle donne: premiati gli ospedali italiani. Menzione speciale per l'Ospedale di Treviglio, Milano

Salute

Non sei da sola: fermiamo insieme la violenza, Milano

Salute

[Visualizza tutti](#)



Liu Jo Copricostume Kaftano Nero TG.IV(46)L

EUR 19,90



LIU JO JEANS BOTTOM UP TG 33

EUR 25,00



Scarpe donna Marca Chipie

EUR 2,90



Cofanetti Viaggio Regalo

Ideali come idee regalo, sono la soluzione ideale per vivere tante esperienze in posti meravigliosi ed unici! Scopri le offerte. Spedizione gratuita in tutta Italia.



Cashmere Village

il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda eco-artigianale e "su misura" di alta qualità italiana. **ARTIGIANALITÀ:** capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. **ETICA:** filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. [entra >>>>](#)

l'applicazione di sanzioni per le imprese non compliant e di premialità per le imprese compliant. L'istanza di legalità del mondo manageriale sembra quindi passare obbligatoriamente attraverso la diffusione di un nuovo orientamento valoriale e professionale dell'intero management aziendale, che lo metta nelle condizioni di affrontare in modo consapevole e responsabile i dilemmi etici derivanti dal processo decisionale.

"La ricerca fa parte del progetto "Lotta alle infiltrazioni criminali nelle imprese" del Piano strategico di Assolombarda per Far volare Milano, a testimonianza del nostro impegno per lo sviluppo e per l'affermazione di una cultura del mercato e del merito ha nella difesa della legalità e nell'attività antimafia un pilastro fondamentale - dichiara Antonio Calabrò, Consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa -. La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace. Da parte di Assolombarda, ci si muove su un doppio piano. Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".

"Gli imprenditori e manager del Nord sono impreparati alla complessità e alla rischiosità del fenomeno mafioso. Fanno coincidere il tutto con la corruzione ma abbiamo visto che la infiltrazione nelle aziende può avvenire attraverso molti altri varchi. Oltre alla difesa sociale, un ruolo fondamentale deve averlo la formazione dei decisori aziendali, ai vari livelli aziendali. La normativa sulla compliance, soprattutto per le piccole imprese, è una sovrastruttura spesso non sufficiente", afferma Marella Caramazza, Direttore Generale Fondazione ISTUD.

Gianluca Varraso ed Enrico Maria Mancuso, coordinatori del gruppo di ricerca del Centro Studi "Federico Stella" sulla Giustizia penale e la Politica criminale, osservano: "La presenza di vere e proprie imprese criminali, oltre a minare l'ordinamento democratico, altera il regolare andamento del mercato, falsando la leale concorrenza e condizionando l'intera società civile. Gli strumenti normativi attuali costituiscono un presidio essenziale per il contrasto al crimine organizzato. Il quadro dei meccanismi di prevenzione esistenti, tuttavia, esige consapevolezza del fenomeno e padronanza dei mezzi d'intervento: la gestione dei beni confiscati, in questa prospettiva, deve basarsi sulla professionalità e sull'etica degli amministratori giudiziari, veri attori del processo virtuoso di restituzione alla collettività dei proventi delle attività illecite. L'esperienza di questi ultimi anni ha, inoltre, manifestato l'insufficienza di alcuni tratti della disciplina vigente, con particolare riferimento alla gestione degli immobili e al recupero alla legalità delle aziende inquinate, spesso dirette in chiave liquidatoria: sono questi i principali temi che esigono una riflessione seria, anche in prospettiva di riforma del codice delle leggi antimafia".

"I dirigenti possono dare un grande contributo. Con un corso ad hoc finalizzato ad acquisire le conoscenze e competenze necessarie alla valutazione e gestione di imprese sequestrate alla criminalità organizzata, abbiamo formato una squadra di oltre 50 manager che sono pronti ad intervenire per guidare queste aziende verso un rilancio che confermi la cultura della legalità", afferma Romano Ambrogi, Presidente di ALDAI, l'Associazione Lombarda di Dirigenti di Aziende Industriali che rappresenta e tutela circa 16.000 iscritti, "nel percorso sono stati studiati anche casi di organizzazioni confiscate, con l'elaborazione di proposte concrete di intervento da parte dei manager."

Relazioni con i Media

Tel. 02 58370.264/296 - stampa@assolombarda.it

DISCLAIMER: Questo contenuto è stato pubblicato da Assolombarda il giorno 2015-06-30 ed è stato originariamente pubblicato su www.assolombarda.it. Il contenuto è stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di noddis il 2015-06-30 13:13:09 UTC. La fonte è la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo Cerca quotazioni

mar 30 giu 2015, 17:22 CEST - I mercati italiani chiudono fra 8 min.

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3)



Adnkronos News - 31 minuti fa

[f](#) [Tweet](#) [Share](#) [+1](#) [Pin it](#)

(AdnKronos) - "La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione -afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa- rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace".

"Da parte di Assolombarda, ci si muove su un doppio piano -spiega- Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".

Per ulteriori informazioni visita il sito di Adnkronos

[f](#) [Tweet](#) [Share](#) [+1](#) [Pin it](#)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- Lunedì di passione: Grexit o no crollo inevitabile dei mercati
- Non è ancora detta la parola "Fine": ora a rischiare è Tsipras
- Bolla azionario cinese favorisce Grecia e Italia
- Anche in Italia sbarcano i robot per far crescere i risparmi. (MoneyFarm Blog)
- Dinamica ed efficiente: 100 km a soli 3,50€ con la tecnologia di Leon a... (seat-italia.it)
- Ecco cosa hanno combinato La Pina e Diego con Simone Rugiati (video) (tuttasbagliata.com)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	22.657,61	+0,39%	17:21 CEST
Eurostoxx 50	3.461,98	-0,20%	17:04 CEST
Ftse 100	6.563,95	-0,85%	17:04 CEST
Dax	11.053,86	-0,26%	17:04 CEST
Dow Jones	17.671,39	+0,43%	17:20 CEST
Nikkei 225	20.235,73	+0,63%	08:00 CEST

[Guarda tutte le quotazioni](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- **Timore default Grecia: continua il gioco della parti**
Trend Online - 8 minuti fa
- **Occhi puntati sull'accordo sul nucleare iraniano**
Trend Online - 22 minuti fa
- **Arriva carta PAYBACK American Express**
American Express Pubblicità
- **Il Piemonte resta sinonimo di industria nazionale**
Trend Online - 23 minuti fa
- **Una "Grecia" da 72 miliardi nel cuore dell'America**
Trend Online - 32 minuti fa
- **Grecia: Dijsselbloem, Eurogruppo straordinario alle 19**
Agenzia Giornalistica Italia - 37 minuti fa
- **Andamento negativo per l'indice VIX**
Trend Online - 59 minuti fa
- **Commodity agricole e metalli preziosi condizionano i mercati**
Trend Online - 1 ora 7 minuti fa
- **Crisi greca, Tsipras chiede aiuti da Esm e ristrutturazione debito**
LaPresse - 1 ora 32 minuti fa
- **Probabile fase di consolidamento**
Trend Online - 1 ora 34 minuti fa
- **Flash Usa: indice S&p Case Shiller in rialzo**

Desideri un'esperienza di ricerca migliore?

[Imposta la ricerca su Yahoo](#)

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Fai di Yahoo la pagina iniziale

[Mail](#) | [Yahoo](#)

Cerca

Cerca sul web

[HOME](#)[VIDEO](#)[ITALIA](#)[MONDO](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[TECNOLOGIA](#)[SALUTE](#)[CURIOSITÀ](#)[AUTO](#)[METEO](#)[EXPO 2015](#)[ULTIME NOTIZIE](#) [FOTO](#) [BLOG](#) [APPROFONDIMENTI](#) [BEST EXPERIENCE](#)

Studio Assolombarda: manager del Nord sottovalutano rischio mafia

asknews Da Red-Alp | Asknews - 41 minuti fa



Studio [Assolombarda](#): manager del Nord sottovalutano rischio mafia

Milano, 30 giu. (askanews) - "Gli imprenditori e manager del Nord Italia sono impreparati alla complessità e alla rischiosità del fenomeno mafioso, fanno coincidere il tutto con la corruzione ma abbiamo visto che la infiltrazione nelle aziende può avvenire attraverso molti altri varchi". E' quanto ha dichiarato Marella Caramazza, direttore generale Fondazione Istud che, insieme con Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano, ha realizzato una ricerca dal titolo "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende". Ricerca che è stata promossa da [Assolombarda](#), Fondirigenti e Aldai, a cui hanno partecipato quasi 500 manager e imprenditori del Settentrione attivi in tutti i settori.

Lo studio, presentato oggi, mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia al fine di proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano, in maniera coordinata da un punto di vista sociale, imprenditoriale ed istituzionale, all'emergenza della criminalità organizzata. Quello che emerge è che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business, ma anche le aree operative (come gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite) attraverso tramite personale interno e di livello direttivo.

(segue)



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- Malta: coppia italiana in ritardo invade la pista e blocca l'aereo
- Australia: "la 'ndrangheta controlla i politici locali"
- Farmaci: pioggia di pillole abortive, un drone 'invade' la Polonia

Cerca

Ricerca Notizie



SOLO SU YAHOO

[Piove! Le interviste irriverenti](#)[#TRIOPUNTOZERO - "Mi preferisci vestita oppure..." Diletta Leotta complice del Trio Medusa](#)[Sicilia: migliaia di case vacanza in affitto!](#)

- Homelidays case vacanza Pubblicità

Scegli un appartamento dove trascorrere una vacanza da sogno in Sicilia. Approfitta di tutti i vantaggi di una casa vacanza!

[SAVIANO - Emigrazione: "Ecco la prova di quanto sia difficile essere felici in Italia"](#)

I VIDEO DI OGGI

Desideri un'esperienza di ricerca migliore?

[Imposta la ricerca su Yahoo](#)

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)[Download the new Yahoo Mail app](#)[Mail](#) | [Yahoo](#)

Cerca

Cerca sul web

La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata

Dai un'occhiata

[HOME](#)[VIDEO](#)[ITALIA](#)[MONDO](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[TECNOLOGIA](#)[SALUTE](#)[CURIOSITÀ](#)[AUTO](#)[METEO](#)[EXPO 2015](#)[ULTIME NOTIZIE](#) [FOTO](#) [BLOG](#) [APPROFONDIMENTI](#) [BEST EXPERIENCE](#)

Studio Assolombarda: manager del Nord sottovalutano rischio .. -3-

askanews Da Red-Alp | Askanews - 41 minuti fa



Milano, 30 giu. (askanews) - Il rischio delle imprese a esporsi alla contaminazione di cellule criminali viene legata alla necessità di operare in tempi di crisi (il 26% delle scelte) e alla volontà di guadagnare di più (20%) e battere i concorrenti (20%).

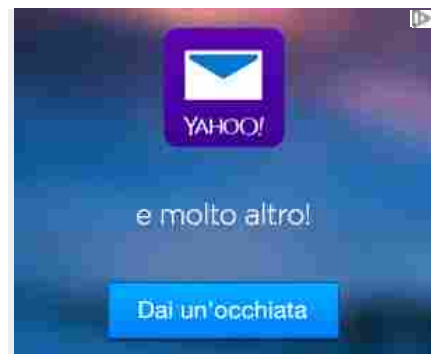
Sempre da quanto emerge dallo studio, il processo d'infiltrazione è solitamente facilitato da soggetti che popolano la cosiddetta zona grigia, vale a dire da individui che agiscono nella sfera economica legale, in quella politica e civile intrattenendo rapporti di scambio con coloro che appartengono ai nuclei criminali e facendo da tramite tra questi e l'impresa legale. Accanto a questi soggetti operano intermediari, persone affiliate o comunque vicine alla criminalità organizzata che hanno l'obiettivo di individuare e avvicinare le potenziali vittime, traendone a loro volta un vantaggio. L'infiltrazione mafiosa nell'economia legale sembra pertanto strutturarsi sotto forma di processo dinamico, all'interno del quale entrambi i fattori della sottomissione e della collusione entrano in gioco fino ad estromettere l'imprenditore dalle decisioni aziendali.

"La ricerca fa parte del progetto 'Lotta alle infiltrazioni criminali nelle imprese' del Piano strategico di Assolombarda per 'Far volare Milano', a testimonianza del nostro impegno per lo sviluppo e per l'affermazione di una cultura del mercato e del merito ha nella difesa della legalità e nell'attività antimafia un pilastro fondamentale" ha dichiarato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, sottolineando "la sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali". "Necessaria dunque una risposta sempre più efficace" ha proseguito Calabrò, aggiungendo che "da parte di Assolombarda, ci si muove su un doppio piano: innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".



Cerca

Ricerca Notizie



SOLO SU YAHOO

[Piove! Le interviste irriverenti](#)[#TRIOPUNTOZERO - "Mi preferisci vestita oppure..." Diletta Leotta complice del Trio Medusa](#)[Sicilia: migliaia di case vacanza in affitto!](#)[- Homelidays case vacanza Pubblicità](#)

Scegli un appartamento dove trascorrere una vacanza da sogno in Sicilia. Approfitta di tutti i vantaggi di una casa vacanza!

[SAVIANO - Emigrazione: "Ecco la prova di quanto sia difficile essere felici in Italia"](#)

I VIDEO DI OGGI

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. [Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.](#) [Acconsento](#)

CN24

CALABRIA

CATANZARO

COSENZA

CROTONE

REGGIO

VIBO

EVENTI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMISSIME

16:16 [Rimborso per l'industria basta restare in silenzio davanti al mafioso politico](#)



MICHELE AFFIDATO
ORAFI

www.micheleaffidato.it www.micheleaffidato.com



Operazione Giamaica: nove piantagioni di marijuana scoperte nella locride



San Lucido: auto finisce in scarpata, un morto e due feriti



Truffa all'Inps, altri 130 falsi braccianti scoperti nel cosentino



San Pietro in Guarano, meccanico rimane schiacciato sotto camion

Da Assolombarda studio su criminalità e imprese al Nord

30 GIUGNO 2015, 15:53 | CALABRIA | ATTUALITÀ

Stampa



Tutti i rami di un'azienda sono soggetti alle infiltrazioni mafiose e il principale veicolo di contagio è rappresentato dalla corruzione: è quanto emerge dal rapporto "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia" presentato oggi nella sede di Assolombarda e promosso dalla stessa associazione insieme a Fondirigenti, Aldai, Fondazione Istud e Centro Federico Stella dell'Università

Cattolica di Milano, in veste di partner scientifici.

Lo studio è stato condotto analizzando 14 inchieste giudiziarie, dalla "Crimine-infinito", che ha definito i contorni della penetrazione 'ndranghetista in Lombardia, alle indagini 'Minotauro' condotte a Torino. I risultati mostrano innanzitutto che spesso l'imprenditore del Nord che intrattiene rapporti con la criminalità organizzata crede di mantenere una visione pragmatica, quasi come se si rivolgesse a un'agenzia di servizi. "I mafiosi si presentano quasi come risolutori di problemi - ha spiegato il responsabile legalità di Assolombarda, Antonio Calabrò - ma subito dopo iniziano ad acquisire progressivamente il controllo dell'azienda che hanno preso di mira".

Il processo di infiltrazione, così, si configura come un processo cooperativo tra imprenditori e criminali, una relazione diversa da quella puramente conflittuale alla quale siamo stati abituati - che comunque persiste - nella quale un'azienda viene contaminata nonostante le resistenze dell'imprenditore. Dalla collusione, tuttavia, si passa all'intimidazione e all'assoggettamento, per finire all'estromissione dell'imprenditore dall'azienda, ormai controllata dalle mafie.

Secondo gli imprenditori intervistati, inoltre, il rischio di esposizione delle imprese a contaminazioni mafiose è legato alla necessità di operare in tempi di crisi (26%), volontà di guadagnare di più (20%), e battere i concorrenti (20%). Ma, come sottolinea Enrico Mancuso, docente di Procedura Penale alla Cattolica, "la presenza di imprese criminali altera il regolare andamento del mercato e falsa la concorrenza, condizionando l'intera società civile".

Secondo il direttore generale della Fondazione Istud, Marella Caramazza, inoltre, spesso gli imprenditori del Nord sono impreparati alla complessità e ai rischi del fenomeno mafioso: "Per queste ragioni - dice Caramazza - bisogna dare un ruolo fondamentale alla formazione dei decisori aziendali, ai vari livelli aziendali". Una formazione che Assolombarda, ormai da anni impegnata nel monitoraggio del fenomeno, intende fornire insieme a forme di counselling per gli imprenditori entrati nel mirino delle organizzazioni criminali. (AGI)

NDRANGHETA

 cerca...

CERCA

ATOS IS
SISTEMA PER LA GESTIONE DELLE COMANDE
PER ATTIVITÀ RISTORATIVE

LE TUE SCELTE
TI RENDONO
UNICO

idemia
INFORMATION TECHNOLOGY

RCH
VIA E. SCALFARO, 29 CROTONE
TEL 0962 192 2373

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



'Ndrangheta: nasce in Calabria la bottega della legalità
2 giugno 2011



Mafia: 830 comuni italiani ospitano beni confiscati, 54 nuovi beni destinati
6 marzo 2011



'Ndrangheta: Scopelliti, Regione Calabria sosterrà imprese
17 gennaio 2011



Wikileaks: Usa, ponte stretto? Grande beneficio a mafia, è Calabria la vera isola
13 gennaio 2011



Dia di Torino sequestra 30 milioni di euro anche in Calabria
4 gennaio 2011



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Oggi [Grecia](#) [Tsipras](#) [Fmi](#) [El Erian](#) [Francia](#) [pensionati](#) [Shanghai](#)

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

di [AdnKronos](#) Agenzia | Pubblicato il 30 giugno 2015 | [Commenta \(0\)](#) [Invia](#) [Stampa](#)
Ora 14:02

[Mi piace](#) [Condividi](#) [g+](#)

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di [Assolombarda](#) alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".

INSIDER

Non smettere mai di capire. News e analisi dai mercati e dalla politica globale. In tempo reale

- Situation Room [\[info\]](#)
- Master Insider [\[info\]](#)
- Insider trading [\[info\]](#)
- Ratings [\[info\]](#)
- Analisi & Studi [\[info\]](#)

SI, MI INTERESSA

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta inserisci la tua email nel box qui sotto:

Si **No** Ho letto e acconsento [l'informativa sulla privacy](#)

Si **No** Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

COMMENTI

Questo articolo ancora non ha ricevuto commenti,



ULTIMI COMMENTI

[Tsipras: "Non ci caceranno dall'euro". Si torna a negoziare](#)

sensazione mia personale: al referendum di domenica non ci si arriva ...
Inviato da [nukios](#) Oggi alle 14:39

[Tsipras: "Non ci caceranno dall'euro". Si torna a negoziare](#)

Anche i greci analfabeti possono votare il referendum ...
Inviato da [giusy romano](#) Oggi alle 14:35

[Grecia, chiuse Borsa e banche. Pensionati svengono](#)

e prodi come ha fatto a farci entrare? ci ha persino svenduto il patrimonio p...
Inviato da [ROBYLUCCHI](#) Oggi alle 14:33

[WSI Social Club](#)

a dopo

Inviato da [46epib](#) Oggi alle 14:14

[Tsipras: "Non ci caceranno dall'euro". Si torna a negoziare](#)

senza nulla togliere alla stupidità tedesca debbo dire che...

Inviato da [ROBYLUCCHI](#) Oggi alle 14:13

[LEGGI TUTTI I COMMENTI](#)

EXPO: CALABRO', 'CASO MALTAURO' STRADA POSSIBILE PER SOTTRARRE IMPRESA A CRIMINALITA'

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di **Assolombarda** con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'. Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinata' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità". Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità inserisci la tua email nel box qui sotto:

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi Grecia Tsipras Fmi El Erian Francia pensionati Shanghai

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno

di  **adnkronos** Agenzia | Pubblicato il 30 giugno 2015 |  Commenta (0)  Invia  Stampa

Ora 16:36

 Mi piace
 Condividi
 

Sciuker la Finestra

 [sciukermilano.it](#)

che ha Cambiato la Finestra. Scoprila sul Sito!

CMC Markets

 [cmcmarkets.it/Trading-Forex-e-CFD](#)

Il tuo Broker di Fiducia Anche in Momenti di Grande Volatilità!

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - L'imprenditoria al Nord assume comportamenti che la mettono a rischio d'infiltrazione mafiosa soprattutto per tre motivi: per sopravvivere alla crisi (26%), incrementare i guadagni (20%) e battere la concorrenza (20%). E' quanto emerge dalla ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende", promosso da [Assolombarda](#), Fondirigenti e Aldai,

insieme con Fondazione Istud e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano. Dai risultati della ricerca emerge che il 32% degli intervistati tra gli imprenditori ritiene che la corruzione sia la leva principale con la quale la criminalità organizzata si infiltra nell'economia del Nord. Le aree più a rischio sono acquisti, commerciale e finanza oltre a settori 'classici' come l'edilizia o la ristorazione. Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate).

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno inserisci la tua email nel box qui sotto:

Trasferisci i tuoi titoli e fondi in **Widiba**.

APRI IL CONTO

 **widiba**
NO BRIBARI BANK

*Messaggio promozionale. Vai su widiba.it

PIÙ POPOLARI

LETTI	EMAILATI	COMMENTATI
01		Grecia vuole escludere l'Fmi. Nell'euro anche se vince il no
02		Borsa Milano riduce guadagni, confusione su Grecia. Occhio a...
03		Referendum: Stiglitz si schiera con i no. "Europa in guerra contro...
04		Shanghai +5,5%, governo sostiene Borsa. È nata l'arma...
05		Grecia, che succede quando scade rimborso Fmi?

TOP 30

ULTIMI COMMENTI

WSI Social Club

ti ci vuole ultima per rimetterti in riga, come vedi basta un po di topa per ...
Inviato da [schettino](#) Oggi alle 17:35

[Referendum: Stiglitz si schiera con i no. "Europa in guerra contro democrazia greca"](#)

Questa Europa, ha tradito le aspettative dei popoli E' sempre...

Inviato da [poluscastra](#) Oggi alle 17:28

WSI Social Club

TORNA LUCA, GLI UTENTI SON PERSI SENZA TE, HANNO BISOGNO DEL PASTORE CHE L...

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi Grecia Tsipras Fmi El Erian Francia pensionati Shanghai

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3)

di AdnKronos Agenzia | Pubblicato il 30 giugno 2015 | Commenta (0) Invia Stampa

Ora 16:36

Mi piace Condividi +1 0

Hai un'Impresa Edile?

Se sei ben organizzato, possiamo fornirti richieste da nuovi clienti

Cappotto termico (prezzi)

Risparmiare col cappotto termico? confronta 4 preventivi

Inglese - Test e Verifica

Scopri il tuo livello d'inglese! Test Gratis, risultato immediato.

Trading su Bitcoins CFD

Negozia Bitcoin 24/7, bonus prova. Conto demo gratuito, Bonus di 200€!

(AdnKronos) - "La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione -afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa- rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace". "Da parte di Assolombarda,

ci si muove su un doppio piano -spiega- Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3) inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI

 Si **No** Ho letto e acconsento l'[informativa sulla privacy](#) **Si** **No** Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

SEAT
LEON TGI A METANO
Personalizzala come piace a te.
Configurala >
TECHNOLOGY TO ENJOY

PIÙ POPOLARI

LETTI

EMAILATI

COMMENTATI

01

Grecia vuole escludere l'Fmi. Nell'euro anche se vince il no

02

Borsa Milano riduce guadagni, confusione su Grecia. Occhio a...

03

Referendum: Stiglitz si schiera con i no. "Europa in guerra contro..."

04

Shanghai +5,5%, governo sostiene Borsa. È nata l'arma...

05

Grecia, che succede quando scade rimborso Fmi?

TOP 30

ULTIMI COMMENTI

WSI Social Club

ti ci vuole ultima per rimetterti in riga, come vedi basta un po di topa per ...

Inviato da **schettino** Oggi alle 17:35

Referendum: Stiglitz si schiera con i no. "Europa in guerra contro democrazia greca"

Questa Europa, ha tradito le aspettative dei popoli E' sempre...

Inviato da **poluscastra** Oggi alle 17:28

WSI Social Club

TORNA LUCA, GLI UTENTI SON PERSI SENZA TE, HANNO BISOGNO DEL PASTORE CHE L...

Desideri un'esperienza di ricerca migliore? [Imposta la ricerca su Yahoo](#)

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

[Download the new Yahoo Mail app](#)

[Mail](#) | [Yahoo](#)



Cerca

Cerca sul web



[HOME](#) [VIDEO](#) [ITALIA](#) [MONDO](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [TECNOLOGIA](#) [SALUTE](#) [CURIOSITÀ](#) [AUTO](#) [METEO](#) [EXPO 2015](#)

[ULTIME NOTIZIE](#) [FOTO](#) [BLOG](#) [APPROFONDIMENTI](#) [BEST EXPERIENCE](#)

Studio Assolombarda: manager del Nord sottovalutano rischio mafia

[askanews](#) Da Red-Alp | Askanews - 4 minuti 29 secondi fa

[f](#) [Tweet](#) [+1](#) [Pin it](#) [Stampa](#)



Studio [Assolombarda](#): manager del Nord sottovalutano rischio mafia

Milano, 30 giu. (askanews) - "Gli imprenditori e manager del Nord Italia sono impreparati alla complessità e alla rischiosità del fenomeno mafioso, fanno coincidere il tutto con la corruzione ma abbiamo visto che la infiltrazione nelle aziende può avvenire attraverso molti altri varchi". E' quanto ha dichiarato Marella Caramazza, direttore generale Fondazione Istud che, insieme con Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano, ha realizzato una ricerca dal titolo "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende". Ricerca che è stata promossa da [Assolombarda](#), Fondirigenti e Aldai, a cui hanno partecipato quasi 500 manager e imprenditori del Settentrione attivi in tutti i settori.

Lo studio, presentato oggi, mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia al fine di proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano, in maniera coordinata da un punto di vista sociale, imprenditoriale ed istituzionale, all'emergenza della criminalità organizzata. Quello che emerge è che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business, ma anche le aree operative (come gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite) attraverso tramite personale interno e di livello direttivo.

(segue)

[f](#) [Tweet](#) [+1](#) [Pin it](#) [Stampa](#)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- [Immigrati: Ue fa quadrato su agenda ma la Libia minaccia, "pronti al fuoco"](#)
- [Lega-M5S: Bisignani, "patto segreto" tra i parlamentari di Salvini e di Grillo](#)
- [Ex presidenti Repubblica e Senato costano 2 milioni euro di staff](#)

Cerca

Ricerca Notizie



SOLO SU YAHOO



[Piove! Le interviste irriverenti](#)



[#TRIOPUNTOZERO - "Mi preferisci vestita oppure..." Diletta Leotta complice del Trio Medusa](#)



[I 5 trucchi per imparare le lingue senza fatica](#)

- [Babbel Pubblicità](#)

Qualsiasi momento della giornata è utile per imparare nuovi vocaboli! Scopri i trucchi per imparare le lingue senza accorgersene... 24 al giorno!



[SAVIANO - Emigrazione: "Ecco la prova di quanto sia difficile essere felici in Italia"](#)

I VIDEO DI OGGI

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Acconsento](#) [Informativa](#)

[SALUTE](#) [DOLCEVITA](#) [GUSTO](#) [TURISMO](#) [HITPARADE](#) [MOTORI](#) [FINANZA](#) [VIAGGI](#) [METEO](#)

[POLITICA](#) [CRONACHE](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [ROMA](#) [CAPITALE](#) [MULTIMEDIA](#) [HITECH & GAMES](#)

30/06/2015 14:10

Tweet 0 0 0
 +1 Consiglia Mi piace

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Biancofiore verso l'addio: "Tradita da Forza..."



Trappole mortali per i purosangue: due cavalli...



Isis, trenta terroristi già sbarcati in Italia

IL TEMPO
Venti miliardi l'anno agli enti inutili
«Aristotele lo scudetto»
LAURENTI
MASSIMA QUALITÀ
[ACQUISTA EDIZIONE](#)
[LEGGI L'EDIZIONE](#)

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Acconsento](#) [Informativa](#)

SALUTE | DOLCEVITA | GUSTO | TURISMO | HITPARADE | MOTORI | FINANZA | VIAGGI | METEO

POLITICA | CRONACHE | ESTERI | ECONOMIA | SPORT | CULTURA & SPETTACOLI | ROMA | MULTIMEDIA | HITECH & GAMES

30/06/2015 18:20

Tweet 0
 +1 0
 Consiglia 0
 Mi piace 0

Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'. Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinare' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità".

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos

IL TEMPO

Venti miliardi l'anno agli enti inutili

«Aristotele lo scudetto»

LAURENTI

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Acconsento](#) [Informativa](#)

[SALUTE](#) [DOLCEVITA'](#) [GUSTO](#) [TURISMO](#) [HIT PARADE](#) [MOTORI](#) [FINANZA](#) [VIAGGI](#) [METEO](#)



[POLITICA](#) [CRONACHE](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [ROMA](#) [CABIALE](#) [MULTIMEDIA](#) [HITECH & GAMES](#)

30/06/2015 16:40

Tweet 0 0 0
 +1 Consiglia Mi piace

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - L'imprenditoria al Nord assume comportamenti che la mettono a rischio d'infiltrazione mafiosa soprattutto per tre motivi: per sopravvivere alla crisi (26%), incrementare i guadagni (20%) e battere la concorrenza (20%). E' quanto emerge dalla ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende", promosso da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, insieme con Fondazione Istud e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano. Dai risultati della ricerca emerge che il 32% degli intervistati tra gli imprenditori ritiene che la corruzione sia la leva principale con la quale la criminalità organizzata si infila nell'economia del Nord. Le aree più a rischio sono acquisti, commerciale e finanza oltre a settori 'classici' come l'edilizia o la ristorazione. Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate).

Altri articoli che parlano di...

- [Categorie](#)
- [ADN Kronos](#)

IL TEMPO
Venti miliardi l'anno agli enti inutili
«Aristotele lo scudetto»
LAURENTI
MASSIMA QUALITÀ

[ACQUISTA EDIZIONE](#)
[LEGGI L'EDIZIONE](#)

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



The Witcher, saga fantasy senza censure



Dalla Difesa soldi ai garibaldini

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

economia

30-06-2015 14:02

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta



Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.

Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di

'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".

Ultimo aggiornamento: 30-06-2015 14:02



Dall'Italia

14:08 - Lega: Rosi Mauro, espulsioni ipocrite, ma Reguzzoni se l'è cercata (2)
14:08 - Lega: Rosi Mauro, espulsioni ipocrite, ma Reguzzoni se l'è cercata
13:58 - Fincantieri: Breda (Fiom), più che anti impresa c'è manina sporca d'impresa
13:40 - Fisco: Nannini patteggia un anno e due mesi (2)
13:36 - Tlc: Starace, trovare accordo con operatori per cablatrice
13:34 - Vicenza: al via 'Estate sicura', rivolta ad anziani e persone sole (2)
13:34 - Vicenza: al via 'Estate sicura', rivolta ad anziani e persone sole
13:31 - Quirinale: Mattarella riceve procuratore generale Corte dei Conti
13:26 - Fisco: Nannini patteggia un anno e due mesi
13:11 - Caso Ruby: pm, prove tali che vanificano tesi difensiva
13:11 - Grecia: Di Maio, da Salvini non populismo ma idiozia totale
13:06 - Grecia: Ue, contatti in corso con Atene
12:57 - Imprese: al via a Malpensa premio Atri per travel retail
12:54 - M5S: Casaleggio impone retromarcia, si rivota su capo staff comunicazione (2)
12:53 - Grecia: Grafica Veneta, Ue si dimostra l'insieme degli interessi di singoli Stati

Rubriche

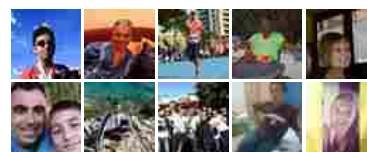
- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità



Sardegna Oggi

Mi piace

Sardegna Oggi piace a 27.844 persone.



Plug-in sociale di Facebook

©2015 ilMeteo.it

Cagliari



Sereno

Temperatura: 29°C

Umidità: 45%

Vento: moderato - SSE 22 km/h

Situazione alle ore 13:50

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
 Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
 Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

economia

30-06-2015 16:36

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3)



(AdnKronos) - "La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di ? ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione -afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa- rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace".

"Da parte di Assolombarda, ci si muove su un doppio piano -spiega- Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul

senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta?.

Ultimo aggiornamento: 30-06-2015 16:36



17:05 - Oltre mezzo milione di visitatori per il Padiglione svizzero ad Expo

17:03 - Tlc: raggiunto accordo Ue, abolizione roaming da giugno 2017 (2)

17:00 - Fincantieri: Airaudò (Sel), non devono pagare sempre i lavoratori

16:50 - Milano: Sala, io sindaco? Penso solo a Expo, se perdo treno fa parte vita

16:42 - Grecia: vademecum Adiconsum, portare contanti e passaporto

16:36 - Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (2)

16:36 - Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno

16:34 - Saldi, solo 1 famiglia su 3 approfitterà di sconti /Infografica

16:27 - Grecia: Confindustria Vicenza, sconta un'Europa che sta perdendo sua identità

16:26 - Mafia capitale: blog Grillo posta intercettazione, ci vediamo in Procura

16:26 - Crisi: blog Grillo, in Friuli reddito cittadinanza, ora in tutta Italia

16:19 - Grecia: Pittella, tenere aperto dialogo e salvare Atene

16:07 - Grecia: Confapi Padova, crisi non avrà conseguenze su nostra economia

16:06 - Grecia: controproposta governo, programma di due anni con Esm (2)

15:52 - Moda: al via domani Pitti Filati, dove nascono le tendenze



Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

Sardegna Oggi

Mi piace

Sardegna Oggi piace a 27.847 persone.

Plug-in sociale di Facebook

©2015 ilMeteo.it

Cagliari

Sereno

Temperatura: **27°C**

Umidità: 65%

Vento: moderato - SE 26 km/h

Situazione alle ore 16:50

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta

Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

economia

30-06-2015 18:12

Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità



Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.

Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria

relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'.

Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinata' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità".

Ovunque, le persone stanno cercando attività come la tua.

Google

Rubriche

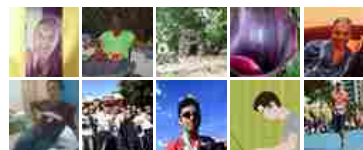
- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia ■ Sostenibilità



Sardegna Oggi

Mi piace

Sardegna Oggi piace a 27.847 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Ultimo aggiornamento: 30-06-2015 18:12



Dall'Italia

adnkronos

18:13 - Al via 'Skyline, Architetti per Milano' format architettura dal 2 luglio su Sky**18:08 - Firema: Ferrara (Sel), Governo garantisce tempi per trattativa seria****18:08 - Fs: Federconsumatori, diffida a Trenitalia su prenotazioni abbonati Av (2)****18:08 - Fs: Federconsumatori, diffida a Trenitalia su prenotazioni abbonati Av****18:07 - Fs: da cda Grandi Stazioni ok a scissione, retail in vendita (2)****18:07 - Fs: da cda Grandi Stazioni ok a scissione, retail in vendita****17:58 - Caso Ruby: Berlusconi rischia processo, 10 mln a ragazze per tacere/Adnkronos (3)****17:58 - Caso Ruby: Berlusconi rischia processo, 10 mln a ragazze per tacere/Adnkronos (2)****17:58 - Caso Ruby: Berlusconi rischia processo, 10 mln a ragazze per tacere/Adnkronos****17:57 - Ambiente: Mattarella, ecomafie vanno stroncate, le cancelleremo dall'Italia****17:51 - Carceri: detenuto appicca incendio a Bergamo, è grave, 4 agenti feriti****17:29 - Caso Ruby: pm, da Berlusconi 320mila euro per Karima in Messico****17:27 - Lega: Bossi, Reguzzoni non l'avrei espulso ma se l'è cercata****17:20 - Grecia: Dijsselbloem, alle 19 conference call Eurogruppo su proposta Atene (2)****17:05 - Oltre mezzo milione di visitatori per il Padiglione svizzero ad Expo**

©2015 ilMeteo.it

Cagliari**Sereno**Temperatura: **27°C**

Umidità: 65%

Vento: moderato - SE 22 km/h

Situazione alle ore 18:20

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari**Click e Gusta**

Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.itCopyright 1998-2015 www.acagliari.it - P.IVA 02313230928 - Ogni tipo di riproduzione anche parziale è vietata.Gerenza e Redazione | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Pubblicità elettorale](#)

Continuando a navigare sul sito, accettate implicitamente utilizzo dei cookies per proporvi degli articoli e servizi di vostro interesse. [CHIUDI](#)

Home > Lombardia > Studio Assolombarda: manager del Nord sottovalutato rischio mafia

REGIONI LOMBARDIA



Studio Assolombarda: manager del Nord sottovalutato rischio mafia

Autore: **Redazione** - 30 giugno 2015

CONDIVIDI

Scegli Tu

▶ [Belen Stefano](#)

▶ [Belen Rodriguez](#)

▶ [Gossip Belen](#)

▶ [Fabrizio corona](#)

Victoria Beckham Store

I Marchi più Esclusivi fino al -70% Borse Victoria Beckham su Runin2



Milano, 30 giu. - "Gli imprenditori e manager del Nord Italia sono impreparati alla complessità e alla rischiosità del fenomeno mafioso, fanno coincidere il tutto con la corruzione ma abbiamo visto che la infiltrazione nelle aziende può avvenire attraverso molti altri varchi". È quanto ha dichiarato Marella Caramazza, direttore generale Fondazione Istud che, insieme con Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano, ha realizzato una ricerca dal titolo "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle

Altre notizie



Cremlino: Tornare in Russia sarà "difficile" per imprese europee

Redazione - 26 giugno 2015



Al via il "Sabaudia Film Fest" dedicato alla commedia italiana

Redazione - 30 giugno 2015

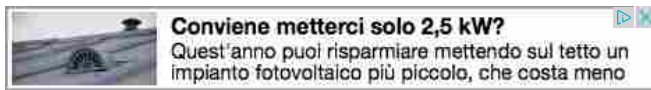


imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende". Ricerca che è stata promossa da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, a cui hanno partecipato quasi 500 manager e imprenditori del Settentrione attivi in tutti i settori.

Lo studio, presentato oggi, mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia al fine di proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano, in maniera coordinata da un punto di vista sociale, imprenditoriale ed istituzionale, all'emergenza della criminalità organizzata. Quello che emerge è che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business, ma anche le aree operative (come gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite) attraverso tramite personale interno e di livello direttivo.

(askanews)

Qui trovi le ultime notizie aggiornate sulla regione Lombardia.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

--	--	--	--

CONDIVIDI

Articolo Precedente
Temptation Island 2: è mistero sulle coppie scoppiate...

Prossimo Articolo
A Borgofuturo 2015 la gastronomia si fa sostenibile

Le foto presenti su ContattoNews.it sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione, all'indirizzo mail: info@contattonews.it, che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

Clicca qui!

IL DISPACCIO

Clicca qui!

Reggio Calabria | Catanzaro | Cosenza | Crotona | Vibo Valentia

Home

Cultura»

Sport»

Firme»

Dossier»

Lettere

Contatti

Google Ricerca personalizzata

Cerca

Expo, Calabrò (Assolombarda): “Da istituzioni e imprese risposta forte a ‘ndrangheta”

Mi piace Condividi 0 Tweet

Share

“In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese”. Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Per Calabrò, negli ultimi anni “è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo”.

Mi piace Condividi 0 Tweet

Share

Creato Martedì, 30 Giugno 2015 16:08

Per apertura nuova Concessionaria Auto Brand Premium in Reggio Calabria, si ricerca personale con esperienza inviare cv a curriculumautome@gmail.com



MARTEDÌ 7 LUGLIO ORE 19,00
PINACOTECA CIVICA | REGGIO CALABRIA

CONCESSIONARIO gasNatural

Notizie Flash

Mar, 30 Giugno 2015
18:18 Mirto Crosia (Cs), al via la programmazione della "Remurata"

Mar, 30 Giugno 2015
18:11 Santelli (FI) ad Oliverio: "Si spogli di questa spocchia di superiorità"

Mar, 30 Giugno 2015
18:05 Rossano (Cs), aumenta la riscossione dei tributi

Mar, 30 Giugno 2015
17:59 Bovalino (RC), ciclista perde la vita dopo scontro con un veicolo

Mar, 30 Giugno 2015
17:52 È pronto il primo Asilo Nido Comunale di Rende (Cs)

Mar, 30 Giugno 2015
17:48

QUADRANTE AMARANTO
a cura di Paolo Ficara

IL DISPACCIO è anche su WhatsApp le ultime notizie sul tuo smartphone scopri come in forma gratuita e anonima aggiungi il numero +39 333 871 6815 ildispaccio.it

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!



Brucia 1 chilo al giorno

Come perdere 17kg circa In un mese? Leggi qui di più



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)

il canavese
settimanale d'informazione





GRATIS

SUBITO



[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

MILANO

EXPO: CALABRÒ, DA ISTITUZIONI E BUONE IMPRESE RISPOSTA FORTE A 'NDRANGHETA

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di [Assolombarda](#) alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".

Autore: Adnkronos

Publicato il: 30/06/2015 14:02:00

Viste

[Consigliate](#)
[Persone](#)


LEINI

29 Giugno 2015

Nuovo incidente mortale sulla "460"



LEINI

29 Giugno 2015

Incidente mortale sulla 460. La vittima è un 45enne



CUORNE

29 Giugno 2015

Ritrovato vivo Giuseppe Cotella

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)

il canavese
settimanale d'informazione



GRATIS

SUBITO



Cerca...

[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

MILANO

EXPO: CALABRÒ, 'CASO MALTAURO' STRADA POSSIBILE PER SOTTRARRE IMPRESA A CRIMINALITÀ

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di [Assolombarda](#) con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.
 Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'.
 Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinare' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità".

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 30/06/2015 18:12:00

Viste

Consigliate

Persone



LEINI

29 Giugno 2015

Nuovo incidente mortale sulla "460"



LEINI

29 Giugno 2015

Incidente mortale sulla 460. La vittima è un 45enne



CUORGNE

29 Giugno 2015

Ritrovato vivo Giuseppe Cotella

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

VOGLIA DI DIVERTIMENTO?

Parchi Acquatici, Parchi Tematici e Parchi Avventura...

SCONTATISSIMI!

CLICCA QUI

SIMPATICHE ZAMPETTE

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#) [maggiori info](#)

il canavese
settimanale d'informazione



GRATIS SUBITO



Cerca...

[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

MILANO

IMPRESE: AL NORD A RISCHIO INFILTRAZIONE MAFIOSA PER CRISI, CONCORRENZA E GUADAGNO

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - L'imprenditoria al Nord assume comportamenti che la mettono a rischio d'infiltrazione mafiosa soprattutto per tre motivi: per sopravvivere alla crisi (26%), incrementare i guadagni (20%) e battere la concorrenza (20%). E' quanto emerge dalla ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende", promosso da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, insieme con Fondazione Istud e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano.
 Dai risultati della ricerca emerge che il 32% degli intervistati tra gli imprenditori ritiene che la corruzione sia la leva principale con la quale la criminalità organizzata si infiltra nell'economia del Nord. Le aree più a rischio sono acquisti, commerciale e finanza oltre a settori 'classici' come l'edilizia o la ristorazione.
 Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate).

Autore: Adnkronos

Publicato il: 30/06/2015 16:36:00

Viste Consigliate Persone

LEINI
29 Giugno 2015
Nuovo incidente mortale sulla "460"

LEINI
29 Giugno 2015
Incidente mortale sulla 460. La vittima é un 45enne

CUORNGNE
29 Giugno 2015
Ritrovato vivo Giuseppe Cotella

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

VOGLIA DI DIVERTIMENTO?

Parchi Acquatici, Parchi Tematici e Parchi Avventura...

SCONTATISSIMI!

CLICCA QUI

SIMPATICHE ZAMPETTE

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)

il canavese
settimanale d'informazione





GRATIS

SUBITO



[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

IMPRESE: AL NORD A RISCHIO INFILTRAZIONE MAFIOSA PER CRISI, CONCORRENZA E GUADAGNO (3)

(AdnKronos) - "La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione -afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa- rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace".
"Da parte di Assolombarda, ci si muove su un doppio piano -spiega- Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".

Autore: Adnkronos

Publicato il: 30/06/2015 16:36:00

Viste

Consigliate

Persone



LEINI

29 Giugno 2015

Nuovo incidente mortale sulla "460"



LEINI

29 Giugno 2015

Incidente mortale sulla 460. La vittima è un 45enne



CUORNE

29 Giugno 2015

Ritrovato vivo Giuseppe Cotella

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza



[HOME](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[SOCIETÀ](#)[LAVORO](#)[SANITÀ](#)[CULTURA](#)[ESTERI](#)[EUROPA](#)[VATICANO](#)[AMBIENTE](#)

Sei qui: Home

LEGALITA': CALABRO' "CRIMINALITA' DISTORCE COMPETITIVITA' REGOLARE"

30 Giugno 2015 di

"I rischi che si corrono" a causa dell'infiltrazione della criminalità organizzata "sono quelli di alterazione del mercato con soggetti dotati di fortissimi capitali e di una capacità di intimidazione che stravolgono il sistema" ha spiegato Antonio Calabro', consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa al termine della conferenza di presentazione dei risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia". "Penso a imprese che hanno un costo del credito molto basso che appunto viene dalle cosche criminali, che possono vincere la concorrenza sulle imprese che invece si riforniscono di capitali sul circuito bancario" ha aggiunto Calabro' "ma anche alterazioni dei rapporti di lavoro, della gestione degli appalti pubblici e delle forniture. La presenza della criminalità organizzata distorce la competitività regolare delle imprese e penalizza quelle per bene". "Il compito di Assolombarda" ha proseguito il consigliere parlando di sensibilizzazione "è dire ai nostri associati quanto sia pericoloso per le loro imprese avere a che fare con la zona grigia, quella fatta di intermediari finanziari o di altro tipo che sono il canale fra le cosche e le imprese, che porta 'ndrangheta, camorra e Cosa Nostra. Il rischio è di perdere l'azienda, di risolvere nel breve periodo un problema, di affidarsi a queste persone che sembrano risolutori, di ricevere nell'immediato un credito da riscuotere, una concorrenza da battere e un problema sindacale da risolvere, ma con la conseguenza che affidandosi a mani criminali queste poi sottraggono l'azienda all'imprenditore". "È necessario" ha concluso Calabro' "rendere evidente ai nostri associati che c'è una presenza crescente delle cosche criminali e che le attività illegali possono uccidere la ripresa in corso".

[Tweet](#)

COLLEGAMENTI

- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio storico](#)



La Discussione - registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953 - C.F. / P.I. n. 05152221007

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni





Sei qui: Home

LEGALITA': CALABRO' "CRIMINALITA' DISTORCE COMPETITIVITA' REGO /FOTO

30 Giugno 2015 di

"I rischi che si corrono" a causa dell'infiltrazione della criminalita' organizzata "sono quelli di alterazione del mercato con soggetti dotati di fortissimi capitali e di una capacita' di intimidazione che stravolgono il sistema" ha spiegato Antonio Calabro', consigliere incaricato di [Assolombarda](#) con delega alla Legalita' e Responsabilita' sociale d'impresa al termine della conferenza di presentazione dei risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia".

[Tweet](#)

COLLEGAMENTI

- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio storico](#)



La Discussione - registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953 - C.F. / P.I. n. 05152221007

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni



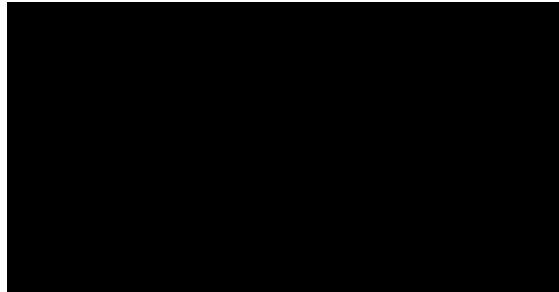
Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Informazioni](#) **OK**

 Cerca località... 

Home Previsioni Situazione Video **News** Viabilità Venti e Mari Estate Mappe Mobile Community Business Contatti

Notizie Italia Editoriale Neve Bollettini Cronaca Meteo Real Time Clima Meteorologia e Scienza Paesaggi e Curiosità Meteo Sport Terremoti Glossario Oroscopo



Notizia ultim'ora - Milano

 [Vota!](#)  

Regione Lombardia **Provincia** Milano (MI) **Comune/Localtà** Milano **Cerca** 

OGGI A MILANO

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Aria](#) [Viabilità](#) [Percorsi](#) [Mappa](#)

15:26 30 Giugno 2015

Mafia: da Assolombarda studio su criminalita' e imprese al Nord

(AGI) - Milano, 30 giu. - Tutti i rami di un'azienda sono soggetti alle infiltrazioni mafiose e il principale veicolo di contagio e' rappresentato dalla corruzione: e' quanto emerge dal rapporto 'Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia' presentato oggi nella sede di Assolombarda e promosso dalla stessa associazione insieme a Fondirigenti, Aldai, Fondazione Istud e Centro Federico Stella dell'Universita' Cattolica di Milano, in veste di partner scientifici. Lo studio e' stato condotto analizzando 14 inchieste giudiziarie, dalla 'Crimine-infinito', che ha definito i contorni della penetrazione 'ndranghetista in Lombardia, alle indagini 'Minotauro' condotte a Torino. I risultati mostrano innanzitutto che spesso l'imprenditore del Nord che intrattiene rapporti con la criminalita' organizzata crede di mantenere una visione pragmatica, quasi come se si rivolgesse a un'agenzia di servizi. "I mafiosi si presentano quasi come risolutori di problemi - ha spiegato il responsabile legalita' di Assolombarda, Antonio Calabro' - ma subito dopo iniziano ad acquisire progressivamente il controllo dell'azienda che hanno preso di mira". (AGI) Mi9/FraVai sul sito di AGL.it

[Leggi tutto >](#)

Oggi installare gli infissi in Pvc costa il 70% in meno



CONFRONTA

Ultime Notizie

Non ci sono notizie recenti.

Dal nostri reporter

[Segnala una notizia >](#)

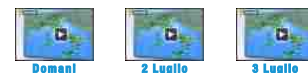
Ultimo aggiornamento: ore 16:00
Non ci sono segnalazioni recenti.

[Tutte le notizie >](#)

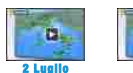
[Tutte le segnalazioni >](#)

[Bergamo >](#) [Brescia >](#) [Como >](#) [Cremona >](#) [Lecco >](#) [Lodi >](#) [Mantova >](#) [Milano >](#)
[Monza >](#) [Pavia >](#) [Sondrio >](#) [Varese >](#)

Video Previsioni Meteo



Domani



2 Luglio



3 Luglio

[Tutti i video](#) [I vostri video](#) [Carica video](#)

Video News

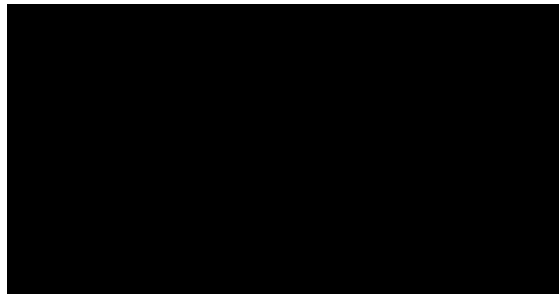
This content requires the Adobe Flash Player. [Get Flash](#)

Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)
I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Informazioni](#) **OK**

 Cerca località... 

Home Previsioni Situazione Video **News** Viabilità Venti e Mari Estate Mappe Mobile Community Business Contatti

Notizie Italia Editoriale Neve Bollettini Cronaca Meteo Real Time Clima Meteorologia e Scienza Paesaggi e Curiosità Meteo Sport Terremoti Glossario Oroscopo



Notizia ultim'ora - Italia

 Vota!  

Regione **Provincia** **Comune/Localtà** **Cerca**

ALTRI SERVIZI

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Aria](#) [Viabilità](#) [Mappa](#)

16:36 30 Giugno 2015

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno (3)

"Da parte di [Assolombarda](#), ci si muove su un doppio piano -spiega- Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente. La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta".

Fonte: adnkronos



SI PREVEDE UN'OTTIMA VISIONE IN OGNI CONDIZIONE DI LUCE E METEO

SCOPRI DI PIU' >

Ultime Notizie

- 12:43** Mafia, Invaso le Imprese Del Nord. L'analisi
- 12:35** Sicilia, Terremoto In Giunta Via L'assessore Borsellino
- 12:13** Il Premiologo: giornalismo di Qualità. Nasce "fondazione Birra Moretti"
- 12:06** Il Terrore Scuote Kabul Attacco Alle Truppe Nato
- 12:05** Lione, L'attentato Ha Legami Con L'isis In Siria
- 12:00** Occupazione, Caro Renzi Fai Così Ecco la Ricetta Dei Consulenti Del Lavoro
- 11:43** Sedicenne Violentata Nel Prato di Piazzale Clodio
- 11:40** Ruby Ter, Chiuse le Indagini su Berlusconi? 7 Milioni a Karima per Farla Tacere"
- 11:09** Muore Nel Furgone Trovato Dopo 30 Giorni
- 11:02** Abbiamo Fatto i Calcoli: Ecco Quanto Ci Costa la Nuova Tassa Sulla Morte
- 10:50** Il Caso Grecia Agita il Palazzo Ipotesi "governo Del

Dal nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 18:30
Non ci sono segnalazioni recenti.

Codici sconto - La nuova frontiera del risparmio per i tuoi acquisti online

Stanchi di aspettare sempre il periodo dei saldi per lanciarsi nello shopping più sfrenato? Da oggi non dovrete più attendere così a lungo! Grazie ai codici sconto che troverete sul nuovo portale [codicesconto.ilmeteo.it](#), potrete risparmiare quotidianamente sui vostri acquisti online!

[Leggi tutto >](#)

Video Previsioni Meteo



  
[Tutti i video](#) [I vostri video](#) [Carica video](#)

Video News

This content requires the Adobe Flash Player. [Get Flash](#)

- Nord**
[Valle d'Aosta >](#)
[Piemonte >](#)
- Centro**
[Toscana >](#)
[Marche >](#)
- Sud e Isole**
[Puglia >](#)
[Campania >](#)

AW

Prima Pagina | Cronaca | Politica | Economia | Attualità | Sport | Spettacoli | Eventi | Giostra Saracino | Tutte le Sezioni

Home / [Economia-adn](#) / Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

Posted on 30 giugno 2015 by Adnkronos in [Economia-adn](#), [Nazionali](#)

Milano, 30 giu. - (Adnkronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di [Assolombarda](#) alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".



Cerca nel sito

Cerca



Una casa ecologica in legno...
è più piacevole da abitare, costa meno costruirla e abbate le spese energetiche. Per farla realizzare confronta qui 4 preventivi convenienti

Ti potrebbe interessare



Expo: laboratori, mostre e giochi per spiegare a bambini



Tutti pazzi per BlaBlaCar! Già 20 milioni di iscritti.



'Il mistero della Chiesa di San Pio' un libro di Francesco



Dolore ai Piedi? Così risolvi i problemi di alluce valgo in modo

LWL

[Mi piace](#) [Condividi](#) [0](#) [Tweet](#) [+1](#) [0](#) [Pin it](#) [Share](#)

Post collegati

- Migranti: domani conferenza stampa Fi su emergenza immigrazione
- Ricerca: leggere Harry Potter insegna ai bimbi empatia e rifiuto pregiudizi
- Camorra: accusato di omicidio del 2000, estradato e arrestato da polizia
- Diritti umani: Grasso, vanno difesi anche in Italia

NUOVA POLO
TUA DA 10.900 EURO
ANCHE CON ANTICIPO 0
TAN 0% - TAEG 2,20%

Configura la tua Polo

chimert
REFINING AND FINE CHEMICALS

AW

Prima Pagina | Cronaca | Politica | Economia | Attualità | Sport | Spettacoli | Eventi | Giostra Saracino | Tutte le Sezioni

Home / [Economia-adn](#) / Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità

Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità

Posted on 30 giugno 2015 by Adnkronos in [Economia-adn](#), [Nazionali](#)

Milano, 30 giu. - (Adnkronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di [Assolombarda](#) con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.

Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'.

Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinat' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità".

Ti potrebbe interessare



Expo: laboratori, mostre e giochi per spiegare a bambini



Come fanno le STAR a perdere peso prima di un film? Segreto



'Il mistero della Chiesa di San Pio' un libro di Francesco



7650 euro al mese? Madre single di Roma guadagna 7650 euro

Tag [Lavori](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#) [0](#) [Tweet](#) [g+](#) [0](#) [Pin it](#) [in Share](#)



Cerca nel sito [Cerca](#)

**➕ SERENI IN FAMIGLIA
E IN VACANZA
CON NOI AL TUO FIANCO**

Azienda Italiana Istituti di Vigilancia S.r.l.

[scopri i nostri prodotti](#)

NUOVA POLO
TUA DA **10.900 EURO**
ANCHE CON ANTICIPO 0
TAN 0% - TAEG 2,20%

[Configura la tua Polo](#)

Gas-Auto

chimert[®]
REFINING AND FINE CHEMICALS

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo [maggiori informazioni](#) [Ok](#)

Studio Cataldi
il diritto quotidiano

UNA SEGRETARIA
DA 39 EURO
AL MESE



FAI UNA PROVA
GRATIS
DAL VIVO e
GRATUITAMENTE

Segretaria 24 .it

Home Archivio Notizie Guide Legali Formulario Risorse Codici e leggi Sentenze Cerca

Segretaria 24 .it **Una vera segretaria da 39 euro al mese!** Fai una prova gratis subito!

Share < 0 Like < 0 +1 < 0 Share

Seguici: Like < 172k

Calcola Prestito

Calcola e richiedi il tuo prestito. Confronta le offerte di 10 banche!



Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese risposta forte a 'ndrangheta

Share < 0 Like < 0 +1 < 0 Share

Seguici: Like < 172k

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di **Assolombarda** alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".

[Salva questo articolo in PDF](#)

[Altre notizie](#) | [Vedi ultimi commenti](#)

Seguici: Like < 172k

Segui

newsletter

Print PDF

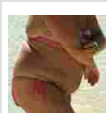
adnkronos Agenzia

Prestiti Inps 75.000 €

Tasso Agevolato e Rata Costante. Richiedi il Tuo Preventivo !



Ti potrebbero interessare anche:



Sponsor
(4WNet)

Obesità addominale? 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo [maggiori informazioni](#) [Ok](#)

Studio Cataldi
il diritto quotidiano

UNA SEGRETARIA
DA 39 EURO
AL MESE



FAI UNA PROVA
GRATIS
DAL VIVO e
GRATUITAMENTE

Segretaria 24 .it

Home Archivio Notizie Guide Legali Formulario Risorse Codici e leggi Sentenze Cerca

Segretaria 24 .it

Una vera segretaria da 39 euro al mese!

Fai una prova gratis subito!

Share 0 Like 0 +1 0 Share

Seguici: Like 172k

Confronta Prestiti

Calcola e scegli il tuo prestito. Scopri le offerte, richiedi online!



Expo: Calabrò, 'Caso Maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità

Share 0 Like 0 +1 0 Share

Seguici: Like 172k

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'. Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinare' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità".

[Salva questo articolo in PDF](#)

[Altre notizie](#) | [Vedi ultimi commenti](#)

Seguici: Like 172k

Segui

newsletter

Print PDF

adnkronos Agenzia

Calcolo Fattura?

Software Fatture, DDT, Preventivi Completo e Gratuito per Sempre



Ti potrebbero interessare anche:

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo [maggiori informazioni](#) [Ok](#)

Studio Cataldi
il diritto quotidiano

UNA SEGRETARIA
DA 39 EURO
AL MESE



FAI UNA PROVA
GRATIS
DAL VIVO e
GRATUITAMENTE

Segretaria 24.it

Home Archivio Notizie Guide Legali Formulario Risorse Codici e leggi Sentenze Cerca

Segretaria 24.it **Una vera segretaria da 39 euro al mese!** Fai una prova gratis subito!

Share 0 Like 0 +1 0 Share

Seguici: Like 172k

Confronta Prestiti

Calcola e scegli il tuo prestito. Scopri le offerte, richiedi online!



Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno

Share 0 Like 0 +1 0 Share

Seguici: Like 172k

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - L'imprenditoria al Nord assume comportamenti che la mettono a rischio d'infiltrazione mafiosa soprattutto per tre motivi: per sopravvivere alla crisi (26%), incrementare i guadagni (20%) e battere la concorrenza (20%). E' quanto emerge dalla ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende", promosso da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, insieme con Fondazione Istud e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano. Dai risultati della ricerca emerge che il 32% degli intervistati tra gli imprenditori ritiene che la corruzione sia la leva principale con la quale la criminalità organizzata si infiltra nell'economia del Nord. Le aree più a rischio sono acquisti, commerciale e finanza oltre a settori 'classici' come l'edilizia o la ristorazione. Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate).

[Salva questo articolo in PDF](#)

[Altre notizie](#) | [Vedi ultimi commenti](#)

Seguici: Like 172k

Segui

newsletter

Print PDF



Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#).
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie. **OK**



SCOPRI ALTRE CITTÀ

 CERCA

IN EVIDENZA [Odontotecnici](#) [Centri CAF](#) [Palestre](#) [Farmacie di turno](#) [Benessere](#)



AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA UTILITÀ METEO PRODOTTI TIPICI MAPPA **12:54**

ULTIMA ORA CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA



RISCHIO INFILTRAZIONE MAFIE SOTTOVALUTATO AL NORD

Si è svolta questa mattina presso la sede di [Assolombarda](#) a Milano, la conferenza stampa di presentazione dei risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese... [Leggi tutta la notizia](#)

Italpress 30-06-2015 14:26

ARTICOLI CORRELATI

Militari bloccano pregiudicato a Milano
 ANSA 29-06-2015 10:49

Calcio mercato dell'Inter: Miranda a Milano per le visite mediche
 Milano Today 30-06-2015 12:15

Notizie più lette

- 1 RISCHIO INFILTRAZIONE MAFIE SOTTOVALUTATO AL NORD**
Italpress 30-06-2015 14:26
- 2 Calciomercato: Muntari non è più un calciatore del Milan**
Milano Today 30-06-2015 14:45
- 3 15enni ubriache vogliono scattare selfie coi carabinieri**
Milano Today 30-06-2015 14:45
- 4 Saldi estivi Milano, si inizia con la notte bianca in corso Buenos Aires**
24N-Lombardia 30-06-2015 14:48
- 5 La Provincia ripulisce dalle erbacce la Milano-Meda: possibili disagi alla circolazione**
Monza Today 30-06-2015 14:43

Trend

del momento

[gianna nannini](#) [ruby ter](#) [evasione fiscale](#)
[procura di milano](#)

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città



21 COMMISSARIATI DI PS **66 MUSEI**

101 MERCATI RIONALI **1 GUARDIA MEDICA**

31 POLIZIA MUNICIPALE

17 PRONTO SOCCORSO **177 PEDIATRI**

FARMACIE DI TURNO

oggi **30 Giugno**

inscrizioni

TROVA



Avventura o Commedia, scegli il tuo film preferito



Spritz o Negroni per l'aperitivo con gli amici?

LOMBARDIA: RISCHIO INFILTRAZIONE MAFIE SOTTOVALUTATO AL NORD

MILANO (ITALPRESS) - Si è svolta questa mattina presso la sede di **Assolombarda** a Milano, la conferenza stampa di presentazione dei risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia". Lo studio promosso da **Assolombarda**, Fondirigenti e l'Associazione lombarda di dirigenti di Aziende industriali (Aldai), insieme con Fondazione Istud e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia per proporre ipotesi di lavoro che rispondano all'emergenza della criminalità organizzata. La ricerca, conclusasi due mesi fa, ha coinvolto quasi 500 manager e imprenditori di tutti i settori, ha registrato le risposte di circa 40 stakeholder di tutti i soggetti istituzionali affini ed è stata realizzata tra il 2014 e il 2015. Marella Caramazza, direttore generale di Fondazione Istud, ha illustrato in sintesi i risultati della ricerca. Dallo studio emerge che sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa coinvolgendo direttamente imprenditori e amministratori. Le aree operative coinvolte riguardano invece gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite. Per quanto riguarda la percezione del fenomeno il 32 per cento degli intervistati ritiene che la corruzione sia la leva principale con la quale la criminalità organizzata s'infiltra nell'economia del Nord, le aree più a rischio sono quelle degli acquisti, del commerciale e delle finanze e, in quei settori, come sottolineato da Caramazza "in cui è in corso un processo di sottocapitalizzazione". Gli intervistati affermano di avere un livello basso di conoscenza del fenomeno "una consapevolezza crescente, ma ancora insufficiente" ha precisato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di **Assolombarda** con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa. Il settore dell'edilizia è quello più a rischio di infiltrazione e i soggetti che vi lavorano hanno mostrato una percezione più forte del fenomeno di infiltrazione mafiosa. Inoltre, l'imprenditoria del Nord assume comportamenti che la pongono a rischio d'infiltrazione mafiosa per il 26 per cento dei casi per sopravvivere alla crisi, mentre per il 20 per cento sia per incrementare i guadagni che per battere la concorrenza. Di fronte agli attuali rischi d'infiltrazione criminale, il 54 per cento del campione ritiene poco o per niente efficaci le misure di prevenzione adottate tramite il D.lgs 231/2001. Infine, gli intervistati chiedono alle istituzioni maggior controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine, incentivazione di reti di supporto e regolamentazione intermedia, maggior formazione sul tema e più sanzioni in aggiunta a forme di premialità. Secondo Marella Caramazza "il risultato più significativo è la sottovalutazione del fenomeno e la forte commistione tra il fenomeno della criminalità organizzata e quello della corruzione non considerando che quest'ultima è uno strumento della prima" e poi emerge "l'esigenza di un sistema istituzionale che si metta d'accordo sulle modalità con le quali affrontare il tema, a volte c'è una certa scollatura e i sistemi informativi sono un po' carenti, perché spesso vincolati da logiche burocratiche".

(ITALPRESS).

Mafia: studio, da crisi rischi infiltrazioni imprese Nord

(ANSA) - MILANO, 30 GIU - Il rischio di infiltrazioni mafiose delle imprese dipende spesso dalla loro necessità di operare in tempi di crisi (il 26% delle scelte) o dalla volontà di guadagnare di più (20%) e battere i concorrenti (20%). Tra i varchi più spesso utilizzati per le contaminazioni criminali emergono invece le aree ad alta valenza strategica delle aziende. Sono alcuni dei risultati della ricerca 'Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia', promossa da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai.

Mafia: studio, da crisi rischi infiltrazioni imprese Nord (2)

(ANSA) - MILANO, 30 GIU - Più nel dettaglio, la ricerca 'Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende' è stata promossa da Assolombarda, Fondirigenti e Aldai. Mentre hanno svolto il ruolo di partner scientifici la Fondazione Istud e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano. Lo studio mappa i rischi d'infiltrazione per proporre delle ipotesi di lavoro che rispondano all'emergenza della criminalità organizzata. Come detto tra i varchi sensibili emergono le aree ad alta valenza strategica delle aziende stesse. Si tratta di quelle relative alla definizione della struttura societaria o alla governance, la finanza oppure per lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Quando, invece, le aree aggredite sono quelle operative - come acquisti, gestione del personale, servizi o vendite - lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche con personale interno e di livello direttivo. Il processo di

contaminazione sembra solitamente facilitato da soggetti che popolano la cosiddetta zona grigia (individui che agiscono nella sfera economica legale, politica e civile, che fanno da tramite tra nuclei criminali e l'impresa legale).

L'infiltrazione mafiosa nell'economia legale sembra pertanto strutturarsi sotto forma di processo dinamico - nota la ricerca promossa da Assolombarda -, dove sottomissione e collusione entrano in gioco fino ad estromettere l'imprenditore dalle decisioni aziendali.

Il campione preso in esame, emerge tra l'altro, dichiara nel 53% dei casi di avere una conoscenza del fenomeno appena sufficiente so insufficiente. Per il 32% la corruzione è la leva principale utilizzata dalla criminalità organizzata nei processi di infiltrazione. Il 54%, poi, ritiene poco o per niente efficaci le misure di prevenzione e di controllo adottate tramite la legge 231 del 2001.

Tra le aspettative, poi, emergono la richiesta di un maggiore controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine, l'incentivazione di reti di supporto e regolamentazione inter-organizzativi, una maggiore educazione/formazione sul tema e, infine, l'applicazione di sanzioni per le imprese non compliant e di premialità per le imprese compliant. L'istanza di legalità del mondo manageriale sembra quindi passare obbligatoriamente attraverso la diffusione di un nuovo orientamento valoriale e professionale dell'intero management aziendale, che lo metta nelle condizioni di affrontare in modo consapevole e responsabile i dilemmi etici derivanti dal processo decisionale.

Expo: Calabrò, da istituzioni e buone imprese, risposta forte a'ndragheta

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - "In Expo la risposta delle istituzioni e delle imprese di fronte alla pervasività della 'ndrangheta è stata forte. E il risultato è stato un successo per le istituzioni e le

buone imprese". Lo ha affermato Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda alla legalità e responsabilità sociale d'impresa nel corso di un convegno promosso oggi a Milano sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord. Per Calabrò, negli ultimi anni "è cresciuto il rapporto di collaborazione con le Istituzioni e la Procura di Milano. Dobbiamo però continuare a sensibilizzare gli imprenditori. Con le cosche di 'ndrangheta il rapporto segna per sempre. C'è un ingresso con una perdita nel medio e lungo periodo".

Mafia: da Assolombarda studio su criminalità e imprese al Nord

(AGI) - Milano, 30 giu. - Tutti i rami di un'azienda sono soggetti alle infiltrazioni mafiose e il principale veicolo di contagio è rappresentato dalla corruzione: e' quanto emerge dal rapporto 'Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia' presentato oggi nella sede di Assolombarda e promosso dalla stessa associazione insieme a Fondirigenti, Aldai, Fondazione Istud e Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano, in veste di partner scientifici. Lo studio è stato condotto analizzando 14 inchieste giudiziarie, dalla 'Crimine-infinito', che ha definito i contorni della penetrazione 'ndranghetista in Lombardia, alle indagini 'Minotauro' condotte a Torino. I risultati mostrano innanzitutto che spesso l'imprenditore del Nord che intrattiene rapporti con la criminalità organizzata crede di mantenere una visione pragmatica, quasi come se si rivolgesse a un'agenzia di servizi. "I mafiosi si presentano quasi come risolutori di problemi - ha spiegato il responsabile legalità di Assolombarda, Antonio Calabrò - ma subito dopo iniziano ad acquisire progressivamente il controllo dell'azienda che hanno preso di mira". (AGI)

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - L'imprenditoria al Nord assume comportamenti che la mettono a rischio d'infiltrazione mafiosa soprattutto per tre motivi: per sopravvivere alla crisi (26%), incrementare i guadagni (20%) e battere la concorrenza (20%). E' quanto emerge dalla ricerca 'Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia. Strategie, meccanismi e segnali di allarme: la realtà del fenomeno e la percezione delle aziende'', promosso da

Assolombarda, Fondirigenti e Aldai, insieme con Fondazione Istud e il Centro Federico Stella dell'Università Cattolica di Milano.

Dai risultati della ricerca emerge che il 32% degli intervistati tra gli imprenditori ritiene che la corruzione sia la leva principale con la quale la criminalità organizzata si infiltra nell'economia del Nord. Le aree più a rischio sono acquisti, commerciale e finanza oltre a settori 'classici' come l'edilizia o la ristorazione.

Dallo studio emerge che spesso sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa: tra queste, la definizione della struttura societaria o la governance, la finanza oppure lo sviluppo del business. In questi casi, i principali attori coinvolti sono imprenditori e amministratori. Lo studio mette in luce come le organizzazioni criminali tendano a infiltrarsi non solo attraverso gli imprenditori (nei casi di più piccole dimensioni) ma anche tramite personale interno e di livello direttivo (nei casi di maggiori dimensioni e strutture più articolate). (segue)

Imprese: al Nord a rischio infiltrazione mafiosa per crisi, concorrenza e guadagno

(AdnKronos) - "La sempre più allarmante presenza, anche in Lombardia, dei clan di 'ndrangheta, mafia e camorra e gli intrecci tra criminalità organizzata e corruzione diffusa nella pubblica amministrazione -afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa- rischiano di frenare la crescita economica e inquinare le relazioni sociali. Necessaria dunque una risposta sempre più efficace".

"Da parte di Assolombarda, ci si muove su un doppio piano -spiega- Innanzitutto, si continua a lavorare per sensibilizzare gli imprenditori sul senso del rischio dell'inquinamento mafioso e sulla necessità di un ruolo attivo per individuarlo e ostacolarlo, a tutela delle imprese sane. Poi, si collabora con le istituzioni, a cominciare dal Palazzo di Giustizia e dalla Prefettura, per una giustizia più efficace e per una pubblica amministrazione trasparente ed efficiente.

La legalità, insomma, è cardine della competitività di Milano. E l'antimafia è chiave per l'economia giusta''.

Expo: Calabrò, 'caso maltauro' strada possibile per sottrarre impresa a criminalità'

Milano, 30 giu. - (AdnKronos) - Il 'caso Maltauro' ad Expo 2015 potrebbe essere una "strada possibile" per cercare, in alcuni casi, "di tenere in piedi un'impresa togliendola da rischi di infiltrazioni". Lo afferma Antonio Calabrò, consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e responsabilità sociale d'impresa, a margine oggi di un convegno sull'infiltrazione delle mafie nelle aziende del Nord.

Nel 'caso Maltauro', il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone aveva deciso il commissariamento parziale dell'azienda coinvolta in un'inchiesta giudiziaria relativa ai lavori per Expo, istituendo un regime innovativo in Italia: non la tutela dell'intera azienda, ma di quel segmento di attività sotto inchiesta. Cantone aveva così proposto al prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca di adottare le misure per la 'straordinaria e temporanea gestione dell'impresa appaltatrice limitatamente alla completa esecuzione del contratto oggetto del procedimento penale'.

Una soluzione che, in tema di aziende 'rovinata' dalla criminalità organizzata, può essere, dice oggi Calabrò, una "strada possibile", un "tentativo" di "governare un'impresa sottraendola dalla criminalità".

Mafia: Assolombarda, Calabrò 'rendere consapevoli imprenditori Nord'

MILANO (ITALPRESS) - "Le indagini giudiziarie, gli accertamenti di polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza dicono che la presenza di 'ndrangheta, Camorra e Cosa Nostra e' pervasiva e crescente, soprattutto quella della n'andragheta". Lo ha affermato Antonio Calabro', consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalita' e Responsabilita' sociale d'impresa in merito

all'estensione del fenomeno della criminalità organizzata al Nord, al termine della conferenza di presentazione dei risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia". Lo studio fa parte del progetto "Lotta alle infiltrazioni criminali nelle imprese" del Piano strategico di Assolombarda per Far volare Milano e ha coinvolto quasi 500 imprenditori. "Questo motiva il nostro allarme e il nostro impegno" ha aggiunto Calabro' "per rendere gli imprenditori di Assolombarda consapevoli della pesantezza del fenomeno".

Legalità: Calabrò 'criminalità distorce competitività regolare'

MILANO (ITALPRESS) - "I rischi che si corrono" a causa dell'infiltrazione della criminalità organizzata "sono quelli di alterazione del mercato con soggetti dotati di fortissimi capitali e di una capacità di intimidazione che stravolgono il sistema" ha spiegato Antonio Calabro', consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalità e Responsabilità sociale d'impresa al termine della conferenza di presentazione dei risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia". "Penso a imprese che hanno un costo del credito molto basso che appunto viene dalle cosche criminali, che possono vincere la concorrenza sulle imprese che invece si riforniscono di capitali sul circuito bancario" ha aggiunto Calabro' "ma anche alterazioni dei rapporti di lavoro, della gestione degli appalti pubblici e delle forniture. La presenza della criminalità organizzata distorce la competitività regolare delle imprese e penalizza quelle per bene". "Il compito di Assolombarda" ha proseguito il consigliere parlando di sensibilizzazione "è dire ai nostri associati quanto sia pericoloso per le loro imprese avere a che fare con la zona grigia, quella fatta di intermediari finanziari o di altro tipo che sono il canale fra le cosche e le imprese, che porta 'ndrangheta, camorra e Cosa Nostra. Il rischio è di perdere l'azienda, di risolvere nel breve periodo un

problema, di affidarsi a queste persone che sembrano risolutori, di ricevere nell'immediato un credito da riscuotere, una concorrenza da battere e un problema sindacale da risolvere, ma con la conseguenza che affidandosi a mani criminali queste poi sottraggono l'azienda all'imprenditore". "E' necessario" ha concluso Calabro' "rendere evidente ai nostri associati che c'e' una presenza crescente delle cosche criminali e che le attivita' illegali possono uccidere la ripresa in corso".

Legalità: Assolombarda 'rischio infiltrazione mafie sottovalutato al nord'

MILANO (ITALPRESS) - Si' e' svolta questa mattina presso la sede di Assolombarda a Milano, la conferenza stampa di presentazione dei risultati della ricerca "Rischi di infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia". Lo studio promosso da Assolombarda, Fondirigenti e l'Associazione lombarda di dirigenti di Aziende industriali (Aldai), insieme con Fondazione Istud e il Centro Federico Stella dell'Universita' Cattolica di Milano mappa i rischi d'infiltrazione mafiosa nelle imprese del Nord Italia per proporre ipotesi di lavoro che rispondano all'emergenza della criminalita' organizzata. La ricerca, conclusasi due mesi fa, ha coinvolto quasi 500 manager e imprenditori di tutti i settori, ha registrato le risposte di circa 40 stakeholder di tutti i soggetti istituzionali affini ed e' stata realizzata tra il 2014 e il 2015. Marella Caramazza, direttore generale di Fondazione Istud, ha illustrato in sintesi i risultati della ricerca. Dallo studio emerge che sono le aree ad alta valenza strategica a diventare varchi per l'infiltrazione mafiosa coinvolgendo direttamente imprenditori e amministratori. Le aree operative coinvolte riguardano invece gli acquisti, la gestione del personale, i servizi di supporto o le vendite. Per quanto riguarda la percezione del fenomeno il 32 per cento degli intervistati ritiene che la corruzione sia la leva principale con la quale la criminalita' organizzata s'infiltra nell'economia del Nord, le

aree piu' a rischio sono quelle degli acquisti, del commerciale e delle finanze e, in quei settori, come sottolineato da Caramazza "in cui e' in corso un processo di sottocapitalizzazione".

Gli intervistati affermano di avere un livello basso di conoscenza del fenomeno "una consapevolezza crescente, ma ancora insufficiente" ha precisato Antonio Calabro', consigliere incaricato di Assolombarda con delega alla Legalita' e Responsabilita' sociale d'impresa. Il settore dell'edilizia e' quello piu' a rischio di infiltrazione e i soggetti che vi lavorano hanno mostrato una percezione piu' forte del fenomeno di infiltrazione mafiosa. Inoltre, l'imprenditoria del Nord assume comportamenti che la pongono a rischio d'infiltrazione mafiosa per il 26 per cento dei casi per sopravvivere alla crisi, mentre per il 20 per cento sia per incrementare i guadagni che per battere la concorrenza. Di fronte agli attuali rischi d'infiltrazione criminale, il 54 per cento del campione ritiene poco o per niente efficaci le misure di prevenzione adottate tramite il D.lgs 231/2001. Infine, gli intervistati chiedono alle istituzioni maggior controllo e difesa sociale da parte delle forze dell'ordine, incentivazione di reti di supporto e regolamentazione intermedia, maggior formazione sul tema e piu' sanzioni in aggiunta a forme di premialita'. Secondo Marella Caramazza "il risultato piu' significativo e' la sottovalutazione del fenomeno e la forte commistione tra il fenomeno della criminalita' organizzata e quello della corruzione non considerando che quest'ultima e' uno strumento della prima" e poi emerge "l'esigenza di un sistema istituzionale che si metta d'accordo sulle modalita' con le quali affrontare il tema, a volte c'e' una certo scollamento e i sistemi informativi sono un po' carenti, perche' spesso vincolati da logiche burocratiche".